

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europa Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Presidenza slovena del Consiglio dell'UE: le aspettative degli eurodeputati

Dal 1° luglio 2021 la Slovenia assume la presidenza semestrale del Consiglio dell'UE. Gli eurodeputati sloveni spiegano le loro aspettative.

Dopo il Portogallo arriva il turno per la Slovenia di assumere la presidenza del Consiglio dell'Unione europea. Durante i prossimi sei mesi di presidenza gli obiettivi principali saranno quelli di facilitare la ripresa dell'UE e di renderla più resiliente. Il 26 maggio scorso, il Governo sloveno e il suo Primo Ministro Janez Janša hanno discusso il proprio programma con il presidente del Parlamento europeo David Sassoli e i leader dei gruppi politici. "La presidenza slovena arriva in un momento cruciale per l'Europa, mentre cerchiamo di ricostruire la nostra Unione dopo la pandemia di COVID-19", ha affermato Sassoli.

Insieme. Resiliente. Europa. il motto della presidenza slovena
Oltre alla ripresa, la presidenza slovena si concentrerà sui seguenti temi:
Unione europea della salute

Implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza Transizione verde Cybersecurity e trasformazione digitale Conferenza sul futuro dell'Europa Stato di diritto Immigrazione

Cosa si aspettano gli eurodeputati sloveni da questa presidenza?

"La presidenza arriva in un momento strategicamente molto importante... l'Unione europea sta affrontando molte sfide, dalla ripresa dopo la crisi di Covid-19, alla una trasformazione verde e digitale dell'economia, tale da preservare il modello sociale europeo, così come i problemi di sicurezza", ha spiegato Romana Tomc (EPP, SI). "La nostra grande responsabilità, come Paese che assume la presidenza del Consiglio, è quella di partecipare attivamente a queste domande sul futuro dell'UE" ha affermato, aggiungendo che "questa è anche un'opportunità per far sentire la nostra voce e la nostra opinione".

Tanja Fajon (S&D, SI) si auspica che "la presidenza slovena sostenga in primo luogo lo stato di diritto, in secondo luogo una prospettiva europea per i paesi dei Balcani occidentali e in terzo luogo un alto livello di consenso nell'adozione di misure per sostenere la ripresa economica e sociale dell'UE dopo la crisi sanitaria e la transizione verde".

"Spero che la presidenza prenda una direzione che riaffermi la posizione e la reputazione della Slovenia come alleato e forte sostenitore dell'UE unita e solidale", ha aggiunto. Klemen Grošelj (Renew, SI) ha criticato alcune recenti azioni dei governi UE, rinnovando l'auspicio che la presidenza slovena "segua i valori e i principi su cui si basa l'UE" aggiungendo: "Vorrei che la Slovenia fosse come una volta, un difensore e un promotore dei principi e dei valori dello Stato di diritto, della libertà di stampa, dell'indipendenza della magistratura, nonché un Paese che si distingue per il dialogo democratico con i settori non-governativi e con la società civile".

Questa è la seconda volta che la Slovenia detiene la presidenza del Consiglio dell'UE, la prima volta fu nel 2008. A succedergli sarà la Francia dal 1 gennaio 2022. L'UE finanzia con mille miliardi di euro la transizione verso un'economia sostenibile.



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Ocm Vino, nuovo bando per qualificazione della viticoltura	4
Bonus braccianti agricoli al via le domande all'Inps	5
6,1 miliardi di euro per la pesca sostenibile e per sostenere i pescatori	7
Plenaria di luglio 21	9
Il programma Euratom riceve 300 milioni di € per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare	9
€30 miliardi per progetti infrastrutturali per collegare le regioni dell'UE	11
Piano europeo di lotta contro il cancro	12
Entra in vigore nell'UE il certificato COVID digitale UE	14
Inviti a presentare proposte	17
Concorsi	20
Manifestazioni	30
Regolamenti U.E.	30

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Sottomisura 16.2 – Modifiche disposizioni attuative

Le righe dal n° 10 al n° 11 del paragrafo 16. “Presentazione della domanda di variante” delle Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, approvate con D.D.G. n. 3542 del 13/12/2018, sono così modificate:

“È possibile presentare successivamente al decreto di [...]

Sottomisura 16.1 – Modifiche disposizioni attuative

Le righe dal n° 11 al n° 12 del paragrafo 16

“Presentazione della domanda di variante” delle Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”, approvate con D.D.G. n. 1908 del 10 agosto 2018, sono così modificate: <="" p="" style="" box-sizing: border-box; -webkit-font-smoothing: antialiased; word-break: break-word; overflow-wrap: break-word; animation-duration: 0s !important; transition-duration: 0s !important;”>

Operazione 10.2.b – Approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria del Bando dell'Operazione 10.2.b “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura”

Approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria di €. 1.500.000,00 del Bando dell'Operazione 10.2.b “Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura”, predisposto dall'Area 3 – Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale e dal Servizio 5 – Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola ed altri servizi alle aziende approvato con D.D.G. n.1585 del 27/05/2020 con l'utilizzo di [...]

Gal Etna Sud – Pubblicazione bando sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare” Ambito 2

Bando sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare”.

Ambito 2 AZIONE PAL: 2.6 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare Codice [...]

GAL Kalat – Pubblicazione variante non sostanziale Versione 2.1

Variante non sostanziale Versione 2.1 – GAL Kalat

Gal ISC Madonie – Pubblicazione elenco provvisori delle istanze pervenute al bando sottomisura 16.9 Ambito 3

Sottomisura 16.9 Ambito 3 Pal Comunità Rurali Resilienti. codice univoco 51741 Elenco provvisorio delle istanze, sottomisura 16.9 Ambito 3

Gal ISC Madonie – Pubblicazione elenco provvisori delle istanze pervenute al bando sottomisura 6.2 Ambito 1 Seconda edizione Sottomisura 6.2 Ambito 1 Pal Comunità Rurali Resilienti. codice univoco 50573 Elenco provvisorio delle istanze, sottomisura 6.2 Ambito 1 Seconda edizione

- Gal Metropoli Est –

Sottomisura 7.2 Ambito 2 – Pubblicazione graduatoria provvisoria

Sottomisura 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramenti o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”.

Ambito 2 Azione PAL: 2.2.1. Codice bando 47621 Pubblicazione graduatoria provvisoria

- Gal Nebrodi Plus

– Operazione 6.4.c Ambito Tematico 1 – Pubblicazione graduatoria definitiva

Operazione 6.4.c Ambito Tematico 1” Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)”. Azione PAL: 1.2” Sostegno e creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica FEASR”. Codice Bando: 43286 Pubblicazione graduatoria definitiva



REGIONE SICILIANA

Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE: più forti, connesse, resilienti e prospere

La Commissione europea ha presentato oggi una visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE, in cui ha evidenziato aspetti problematici e preoccupanti che tali regioni devono fronteggiare ma anche alcune delle più promettenti opportunità a loro disposizione. Basandosi su previsioni e ampie consultazioni con i cittadini e altri soggetti attivi nelle zone rurali, la visione illustrata oggi propone un **Patto rurale** e un **Piano d'azione rurale** con l'obiettivo di rendere le nostre zone rurali più forti, connesse, resilienti e prospere. Per rispondere con successo alle megatendenze e alle sfide poste dalla globalizzazione, dall'urbanizzazione e dall'invecchiamento della popolazione e per cogliere i benefici della transizione verde e digitale sono necessarie politiche e misure attente al territorio che tengano conto delle diversità geografiche all'interno dell'UE e delle esigenze specifiche e punti di forza di ciascun territorio. Nelle zone rurali di tutta l'UE l'età media della popolazione è superiore a quella delle aree urbane e tale divario inizierà lentamente a ridursi soltanto nel prossimo decennio. Insieme alla mancanza di connettività, all'insufficienza delle infrastrutture, all'assenza di opportunità di lavoro diversificate e a un accesso limitato ai servizi, ciò rende le zone rurali un luogo meno attraente per vivere e lavorare. Allo stesso tempo, tuttavia, le zone rurali partecipano attivamente alla transizione verde e digitale dell'UE. Il conseguimento degli obiettivi dell'UE in ambito digitale per il 2030 può offrire maggiori opportunità per lo sviluppo sostenibile delle zone rurali in ambiti diversi dall'agricoltura, dall'allevamento e dalla silvicoltura, aprendo nuove prospettive per la crescita dell'industria manifatturiera e, ancora di più, di quella dei servizi, e contribuendo a una migliore ripartizione geografica dei servizi e delle industrie. La visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE mira ad affrontare i problemi e le preoccupazioni sopramenzionati valorizzando le **nuove opportunità offerte dalla transizione verde e digitale dell'UE e gli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19** e individuando i mezzi per migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato e stimolare la crescita economica.

Il Patto rurale Un nuovo patto rurale riunirà soggetti a livello dell'UE, nazionale, regionale e locale per sostenere gli obiettivi comuni della visione, migliorare la coesione economica, sociale e territoriale e rispondere alle aspirazioni condivise delle comunità rurali. La Commissione contribuirà a questo quadro attraverso le reti esistenti, incoraggiando lo scambio di idee e migliori pratiche a tutti i livelli.

Il Piano d'azione rurale dell'UE Oggi la Commissione ha inoltre presentato un piano d'azione per promuovere uno sviluppo rurale sostenibile, coeso e integrato. Diverse politiche dell'UE forniscono già un sostegno alle zone rurali, contribuendo al loro sviluppo equilibrato, equo, verde e innovativo. Tra queste, la politica agricola comune (PAC) e la politica di coesione saranno fondamentali per sostenere e attuare il presente piano d'azione con il contributo di una serie di altri settori strategici dell'UE che, insieme, permetteranno di tradurre in pratica tale visione. La visione e il piano d'azione hanno individuato quattro settori di intervento, sostenuti da iniziative faro, per rendere le zone rurali:

più forti: sensibilizzando le comunità rurali, migliorando l'accesso ai servizi e facilitando l'innovazione sociale;

connesse: migliorando la connettività sia in termini di trasporti che di accesso digitale;

resilienti: preservando le risorse naturali e rendendo più ecologiche le attività agricole per contrastare i cambiamenti climatici e garantendo al contempo la resilienza sociale grazie all'accesso a corsi di formazione e opportunità di lavoro diversificate; **prospere:** diversificando le attività economiche e migliorando il valore aggiunto delle attività agricole e agroalimentari e dell'agriturismo. La Commissione sosterrà e monitorerà l'attuazione del Piano d'azione rurale dell'UE, aggiornandolo regolarmente per garantirne la costante pertinenza. Sarà inoltre regolarmente in contatto con gli Stati membri e gli operatori attivi in ambito rurale per mantenere un dialogo sulle questioni rurali. Saranno introdotte inoltre le **"verifiche rurali"** che consentiranno di riesaminare le politiche dell'UE in prospettiva rurale, con l'obiettivo di individuare e valutare meglio l'impatto e le implicazioni potenziali di una iniziativa politica della Commissione sull'occupazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile in ambito rurale. Sarà istituito, infine, in seno alla Commissione un **osservatorio rurale** per migliorare ulteriormente la raccolta e l'analisi dei dati sulle zone rurali. Ciò permetterà di raccogliere le informazioni per definire le politiche di sviluppo rurale e sostenere l'attuazione del Piano d'azione rurale.

Prossime tappe L'annuncio odierno della visione a lungo termine per le zone rurali segna il primo passo verso l'obiettivo di rendere entro il 2040 le zone rurali più forti, meglio collegate, resilienti e prospere. Il Patto rurale e il Piano d'azione rurale dell'UE saranno gli elementi chiave per conseguire questi obiettivi.

Entro la fine del 2021 la Commissione esaminerà, di concerto con il Comitato delle regioni, le modalità per conseguire gli obiettivi della visione. Entro la metà del 2023 la Commissione farà il punto della situazione per verificare quali azioni finanziate dall'UE e dagli Stati membri siano state realizzate e programmate per le zone rurali. Una relazione pubblica, che uscirà all'inizio del 2024, individuerà i settori in cui sarà necessario intensificare il sostegno e la dotazione finanziaria, come pure le fasi successive sulla base del Piano d'azione rurale dell'UE. Le discussioni che faranno seguito alla relazione contribuiranno alla preparazione delle proposte per il periodo di programmazione 2028-2034.

Contesto

La necessità di definire una visione a lungo termine per le zone rurali è stata sottolineata negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen e nelle lettere di incarico della Vicepresidente Šuica, del Commissario Wojciechowski e della Commissaria Ferreira. L'articolo 174 del TFUE invita l'UE a destinare, tra l'altro, una particolare attenzione alle zone rurali nel promuovere uno sviluppo armonioso dell'Unione nel suo insieme, rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale e riducendo il divario tra le varie regioni. Un'indagine Eurobarometro dell'aprile 2021 ha valutato le priorità della visione a lungo termine per le zone rurali. Dall'indagine è emerso che il 79 % dei cittadini dell'UE ritiene che l'UE dovrebbe tenere conto delle zone rurali nell'adottare decisioni in materia di spesa pubblica; il 65 % di tutti i cittadini dell'UE ritiene che sia necessario decidere a livello locale o provinciale come destinare la spesa per gli investimenti rurali dell'UE; e il 44 % ha indicato nelle infrastrutture e nelle connessioni una delle principali esigenze delle zone rurali. Tra il 7 settembre e il 30 novembre 2020 la Commissione ha condotto una consultazione pubblica sulla visione a lungo termine per le zone rurali. Più del 50 % dei rispondenti ha dichiarato che l'infrastruttura costituisce la necessità più urgente per le zone rurali. Il 43 % dei rispondenti ha citato inoltre l'accesso ai servizi e alle strutture di base, quali l'acqua e l'elettricità, le banche e gli uffici postali, come una necessità urgente da soddisfare nei prossimi 20 anni; i rispondenti ritengono inoltre che l'attrattiva delle zone rurali dipenderà in larga misura dalla disponibilità di connettività digitale (93 %), di servizi di base e elettronici (94 %) e dal miglioramento delle prestazioni climatiche e ambientali dell'agricoltura (92 %).

È stato firmato, dal Ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, il decreto che disciplina la distribuzione delle risorse del Fondo per il sostegno alla bieticoltura

È stato firmato, dal Ministro delle Politiche Agricole, **Stefano Patuanelli**, il decreto che disciplina la distribuzione delle risorse del Fondo per il sostegno alla bieticoltura, istituito con il DL Sostegni bis. Le misure introdotte per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 hanno determinato una situazione di oggettiva difficoltà della filiera dello zucchero, con il conseguente rischio di abbandono della produzione nazionale bieticolo-saccarifera. Per questo motivo, considerata la necessità di assicurare la continuità produttiva nel settore, sono stati adottati interventi di sostegno. Nello specifico, con l'introduzione del Fondo sono stati stanziati 25 milioni di euro per l'anno 2021, da liquidare entro il 31 dicembre 2021 ai bieticoltori che presentano richiesta. Con lo stesso decreto si disciplinano le procedure di accesso al Fondo e le modalità operative di concessione degli aiuti ai bieticoltori, che potranno ricevere un'anticipazione dell'80% del contributo spettante definito sulla base delle superfici coltivate a barbabietola da zucchero.



Ocm Vino, nuovo bando per qualificazione della viticoltura

“La grande varietà dell'enologia siciliana rappresenta oggi un altissimo valore aggiunto soprattutto per quanto riguarda l'esaltazione delle identità e riconoscibilità dei prodotti”. Lo ha detto Toni Scilla, assessore all'Agricoltura e sviluppo rurale, anticipando la pubblicazione sul sito del Dipartimento Agricoltura del nuovo bando OCM Vino, Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, destinato alla qualificazione della viticoltura in Sicilia. “Il Governo Musumeci va così a destinare ulteriori 10 milioni di euro per azioni dedite all'adeguamento della produzione alle esigenze del mercato, alla ristrutturazione dei vigneti al fine di renderli meccanizzabili e al miglioramento delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo. Tutte iniziative volte a potenziare un settore che è già un vanto della nostra Isola”, ha aggiunto Scilla. Saranno premiati i progetti presentati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, in coerenza con le direttive comunitarie sul Genuine Farmer e quelli che prevedono la trasformazione di uve biologiche. In linea con il Green New Deal, disposte premialità anche per i sistemi di certificazione con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (Carbon Footprint, Water footprint, EMAS, SOSTAIN). Per gli imprenditori agricoli arriva anche la conferma nella misura dell'anticipazione dell'80 per cento sui progetti finanziati.

Agrisette

Operazione "Ghost wine": produzione e commercio vini sofisticati per un valore superiore ai 500 mila euro

Operazione "Ghost wine": produzione e commercio vini sofisticati per un valore superiore ai 500 mila euro

Sequestrati oltre 30.000 litri di prodotto vinoso, circa 60 litri di vari aromi sintetici, caramello e altre sostanze idonee alla sofisticazione dei vini per complessivi 1000 litri, nonché attrezzature varie e vasi vinari. Il tutto per un valore superiore ai 500.000 euro.

È il risultato dell'indagine condotta dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi di Roma, i Carabinieri del N.A.S. di Roma, che con i militari dell'Arma Territoriale, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Tivoli - Sostituto Procuratore Dottor Giuseppe Mimmo - hanno dato corso a un decreto di perquisizione locale e personale a carico di Cantine Vinicole "fantasma", abitazioni e pertinenze in uso alle 5 persone indagate, alla ricerca di partite di vino sofisticato e ad attrezzature e mezzi idonei alla sofisticazione quali zuccheri esogeni, acidi ed aromi con il sequestro di uno stabilimento vinicolo non censito. L'indagine scaturisce dai risultati di analisi chimiche su campioni di vini DOP/IGP, detenuti all'interno di uno stabilimento enologico in provincia di Roma, da parte del laboratorio ICQRF di Perugia, che hanno evidenziato la presenza di acqua e zuccheri non naturali dell'uva. Le investigazioni permettevano di accertare come per la truffaldina attività i soggetti indagati si avvalevano di compiacenti forniture di vini da parte di altre cantine che cedevano prodotti comuni anche "in nero". I quantitativi di vini e prodotti rinvenuti durante le operazioni di perquisizione, facevano emergere una incongruità tra i quantitativi di vini acquistati e quelli detenuti e rivenduti nonché una illecita utilizzazione di denominazioni di origine DOP/IGP laziali e di altre regioni italiane. I titolari delle attività illecite sono stati deferiti alla predetta Procura della Repubblica poiché ritenuti responsabili di aver prodotto e posto in commercio vini sofisticati e con false denominazioni di origine.



Bonus braccianti agricoli al via le domande all'Inps

È attivo il servizio dell'Inps per la presentazione della domanda di "bonus braccianti agricoli" prevista dal decreto Sostegni bis, per le seguenti categorie di lavoratori: • stagionali e somministrati dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; • stagionali e somministrati appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali; • intermittenti; • autonomi occasionali; • incaricati di vendita a domicilio; • subordinati a tempo determinato dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; • lavoratori dello spettacolo; • operai agricoli a tempo determinato; • pescatori autonomi. La misura di sostegno prevede l'erogazione di una indennità pari a 1.600 euro, 800 euro (agricoli) o 950 euro (pescatori), a seconda dei casi. I lavoratori già beneficiari dell'indennità prevista dal decreto Sostegni (decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41) stanno ricevendo il pagamento senza dover presentare una nuova domanda. I lavoratori che, viceversa, non hanno beneficiato dell'indennità del decreto Sostegni possono presentare la domanda per il riconoscimento della nuova prestazione entro il 30 settembre 2021. Per ottenere il bonus braccianti agricoli, i lavoratori non devono essere titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, fatta eccezione per il contratto di lavoro intermittente senza diritto all'indennità di disponibilità; non devono avere una pensione. Il bonus, che non concorre a formare reddito, è incompatibile con il Reddito di cittadinanza e col Reddito di Emergenza. Viene riconosciuta agli operai agricoli che nel corso del 2020 abbiano prestato almeno 50 giornate effettive.

Agrisette

Agricoltura: proiezioni positive confermate per l'agricoltura dell'UE

La Commissione europea ha pubblicato l'ultima [relazione](#) sulle prospettive a breve termine per i mercati agricoli dell'UE. Con i progressi significativi della campagna vaccinale contro la COVID-19 in tutta l'UE, i servizi di ristorazione riaprono e

le restrizioni di viaggio vengono gradualmente revocate. Si prevede che ciò avrà un impatto positivo sul turismo quest'estate e sul consumo alimentare dell'UE in generale. I prezzi mondiali delle



materie prime e dell'energia e i costi di trasporto sono in aumento, a causa del miglioramento delle prospettive di crescita a livello mondiale e dell'UE. La massiccia domanda di importazioni di mangimi dalla Cina contribuisce a sua volta all'impennata dei prezzi dei cereali (per l'alimentazione animale) e dei semi oleosi. Ciò dovrebbe andare a vantaggio dei produttori di seminativi dell'UE, le cui buone prospettive di produzione sono confermate. La primavera fredda ha avuto un impatto limitato sui seminativi e sul settore lattiero-caseario, ma ha colpito duramente il settore della frutta. La domanda degli Stati Uniti e della Cina dovrebbe orientare le esportazioni dell'UE, in particolare per quanto riguarda i prodotti lattiero-caseari, le carni suine, il vino e l'olio d'oliva. Per quanto riguarda gli scambi commerciali con il Regno Unito, dopo un calo significativo all'inizio del 2021 in seguito al periodo di transizione della Brexit, le esportazioni dell'UE iniziano a recuperare. L'edizione estiva 2021 della relazione sulle prospettive a breve termine per i mercati agricoli dell'UE fornisce una panoramica dettagliata delle tendenze e delle prospettive più recenti per ciascun settore agroalimentare.

Censimento agricoltura, proroga al 30 luglio

È stato prorogato al 30 luglio 2021 il termine per la presentazione del questionario relativo al 7° Censimento generale dell'Agricoltura, dilazione predisposta per agevolare gli interessati in un periodo ancora fortemente condizionato dall'emergenza pandemica. Lo rende noto l'Istat. Rimangono invariate le modalità di consegna. Fino a fine luglio sarà quindi ancora possibile compilare direttamente il questionario on line - tramite accesso con credenziali - all'indirizzo <https://raccoltadati.istat.it/censagr2020>; assolvere il compito attraverso un'intervista telefonica con gli incaricati Istat al Numero Verde gratuito 800.961.985; rivolgersi al proprio Centro di Assistenza Agricola (CAA) per prendere appuntamento e compilare in sede o in azienda il questionario. A partecipare a questo 7° Censimento - ultima rilevazione su base decennale - sono chiamate tutte le unità agricole che raggiungano almeno una di queste soglie: 20 are (2000 m²) di Superficie Agricola Utilizzata (SAU); 10 are (1000 m²) di superficie investita a vite; 10 are (1000 m²) di serre; 10 are (1000 m²) di funghi; presenza di almeno 1 capo animale per la riproduzione o la macellazione delle seguenti specie: bovini, bufalini, equini, ovi-caprini, suini, avicoli, conigli. In presenza di 1 solo capo l'azienda rientra nel campo di osservazione solo se il capo non è destinato ad autoconsumo; presenza di almeno 3 allevati.

Agrisette

Pagina 5

Indagine Eurobarometro: gli europei considerano i cambiamenti climatici il problema più grave a livello mondiale

Un nuovo sondaggio Eurobarometro pubblicato oggi mostra che i cittadini europei ritengono che **i cambiamenti climatici siano il problema più grave che il mondo si trova ad affrontare**. Oltre nove persone intervistate su dieci ritengono che i cambiamenti climatici siano un problema grave (93 %), e quasi otto su dieci (78 %) lo ritengono molto grave. Alla domanda di individuare il problema più grave a livello globale, oltre un quarto (29 %) ha indicato i cambiamenti climatici (18 %), il deterioramento della natura (7 %) oppure i problemi di salute causati dall'inquinamento (4 %).

In termini di risposta politica, nove europei su dieci (90 %) concordano sulla **necessità di ridurre al minimo le emissioni** di gas a effetto serra, compensando allo stesso tempo le emissioni residue affinché l'UE raggiunga la neutralità climatica entro il 2050. Quasi nove europei su dieci (87 %) pensano che sia importante che l'UE fissi obiettivi ambiziosi per **aumentare il ricorso alle energie rinnovabili** e la stessa percentuale crede che sia importante che l'UE fornisca un sostegno per **migliorare l'efficienza energetica**.

Il Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Nonostante la pandemia e le difficoltà economiche che gli europei si trovano ad affrontare, il sostegno per l'azione climatica resta elevato. Gli europei sono consapevoli dei rischi a lungo termine rappresentati dalle crisi del clima e della biodiversità e si aspettano un'azione da parte dell'industria, dei governi e dell'Unione europea. I dati di questo sondaggio Eurobarometro fungono da richiamo ai politici e alle imprese. Per la Commissione europea sono un'ulteriore motivazione per finalizzare il pacchetto legislativo "Pronti per il 55 %" che presenteremo nel corso del mese per essere certi di realizzare i nostri obiettivi climatici."*

La maggioranza (64 %) dei **cittadini dell'UE sta già agendo individualmente a favore del clima** e compie consapevolmente scelte sostenibili nella vita quotidiana. Alla domanda su chi sia responsabile per affrontare i cambiamenti climatici, **i cittadini hanno sottolineato l'esigenza di riforme** strutturali per accompagnare le azioni individuali, indicando i governi nazionali (63 %), il settore commerciale e industriale (58 %) e l'UE (57 %). Oltre otto europei sondati su dieci (81 %) concordano sul fatto che le **energie pulite dovrebbero ricevere un maggiore sostegno finanziario pubblico**, anche se questo comporta una riduzione dei sussidi per i combustibili fossili. Tre quarti degli europei (75 %) ritengono che gli investimenti per la ripresa economica dovrebbero concentrarsi principalmente sulla nuova economia verde.

Vi è una chiara consapevolezza in merito al fatto che **la lotta contro i cambiamenti climatici porta con sé opportunità** per i cittadini dell'UE e per l'economia europea.

Quasi otto europei su dieci (78 %) concordano sul fatto che l'azione a favore del clima si tradurrà in innovazioni che renderanno le **imprese europee più competitive**. Quasi otto europei su dieci (78 %) concordano sul fatto che promuovere la competenza dell'UE in materia di energie pulite in paesi extraeuropei possa contribuire a **creare nuovi posti di lavoro** nell'UE.

Sette europei su dieci (70%) ritengono che ridurre le importazioni di combustibili fossili possa avvantaggiare economicamente l'UE. Oltre sette europei su dieci (74 %) concordano sul fatto che **i costi dei danni causati dai cambiamenti climatici siano molto superiori agli investimenti necessari per la transizione verde**.

Contesto

L'Eurobarometro speciale 513 sui cambiamenti climatici ha sondato 26 669 cittadini appartenenti a diversi gruppi sociodemografici dei 27 Stati membri dell'UE. L'indagine è stata condotta fra il 15 marzo e il 14 aprile 2021. Ove possibile le interviste si sono svolte di persona, tuttavia alcuni rispondenti hanno compilato l'indagine online, in linea con le restrizioni legate alla pandemia di COVID-19.

Il Green Deal europeo rappresenta la priorità assoluta della Commissione europea. Sulla base delle proposte presentate dalla Commissione, il Parlamento europeo e gli Stati membri si sono impegnati a rendere l'UE neutra sotto il profilo climatico entro il 2050 e a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990.

Tali impegni sono ora sanciti dalla legge europea sul clima, promulgata formalmente il 30 giugno 2021.

Per realizzare tali obiettivi il 14 luglio 2021 la Commissione presenterà il pacchetto di iniziative legislative "Pronti per il 55 %".

Quest'importante riforma degli strumenti strategici di cui l'UE si è dotata in materia di clima ed energia comprenderà il riesame della legislazione vigente e diversi nuovi strumenti.



Politica ambientale dell'UE per il 2030: un cambiamento sostanziale

Quali sono gli obiettivi del nuovo piano d'azione ambientale UE per il 2030 e cosa è necessario fare per raggiungerli? Gli eurodeputati si preparano a votare il programma di azione per l'ambiente 2030, un'iniziativa che si propone di affrontare sfide come l'impatto economico e sociale del cambiamento climatico, il degrado degli ecosistemi e lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali.

Verso una Unione climaticamente neutra - Nel novembre 2019, il Parlamento ha approvato una risoluzione in cui dichiarava l'emergenza climatica, invitando la Commissione a garantire che tutte le future proposte legislative e di bilancio, fossero in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi. L'obiettivo del primo programma di azione in materia ambientale dell'UE, pubblicato nel 1973, era quello ridurre l'inquinamento, aumentare la consapevolezza sui problemi ecologici, migliorare gli ambienti urbani e quelli naturali. L'ottavo aggiornamento, discusso al Parlamento durante la sessione plenaria di giugno, si concentrerà sull'accelerazione della transizione verso la neutralità climatica, sull'energia pulita ed efficiente e inoltre sull'economia circolare.

L'economia sostenibile come chiave—Nella sua relazione sullo stato dell'ambiente 2020, l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) ha affermato che le attività economiche e i cambiamenti dello stile di vita, costituiscono le maggiori sfide ambientali per l'Europa. La commissione per l'ambiente del Parlamento europeo, sostiene che l'UE dovrebbe evolvere verso un'economia del benessere sostenibile basata su obiettivi di sviluppo sostenibile. Dove per economia del benessere, si intende quella per cui gli interessi pubblici determinano l'economia e non viceversa. Secondo il programma d'azione proposto, il danno ambientale dovrebbe essere visto come una priorità ispirata dal principio della correzione, anzitutto alla fonte, dei danni causati all'ambiente e dal «chi inquina paga».

La proposta prevede inoltre che, a Marzo 2024, la Commissione effettui una revisione di medio termine sui progressi compiuti. Un'ulteriore priorità è costituita dall'utilizzo delle tecnologie di dati a sostegno della politica ambientale, per garantire trasparenza e accesso pubblico ai dati. È previsto infine l'obiettivo di porre fine a tutti gli aiuti, diretti e indiretti, ai combustibili fossili entro il 2025, nonché ai sussidi a finanziamento delle attività dannose per l'ambiente entro il 2027. Trasparenza e monitoraggio—Il nuovo programma di azione per l'ambiente, che andrà a sostegno del Green Deal europeo, includerà inoltre un nuovo sistema di monitoraggio. A tal proposito è previsto che la Commissione presenti gli indicatori per la valutazione e il monitoraggio dei progressi, entro il 31 dicembre 2021.

6,1 miliardi di euro per la pesca sostenibile e per sostenere i pescatori



Il PE ha adottato in via definitiva il Fondo per la pesca 2021-2027, per sostenere l'economia blu, proteggere la biodiversità e promuovere la governance internazionale degli oceani. Il nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

(FEAMPA) incoraggia i Paesi UE a investire per rendere i settori della pesca e dell'acquacoltura più competitivi e per sviluppare un'economia blu sostenibile, nuovi mercati e tecnologie, oltre a proteggere e ripristinare la biodiversità. Almeno il 15% degli stanziamenti nazionali dovrà essere speso in azioni per favorire il controllo della pesca e la raccolta di dati per contrastare la pesca illegale e non regolamentata.

Piccola pesca costiera e regioni ultraperiferiche—Su richiesta del Parlamento, gli Stati membri dovranno prendere in considerazione le esigenze della piccola pesca costiera e precisare le misure che intendono adottare per aiutarla a svilupparsi. Inoltre, il Fondo continuerà a compensare i costi aggiuntivi che queste regioni affrontano a causa della loro posizione remota. Per portare i più giovani nelle comunità di pescatori, dove l'età media supera i 50 anni, il nuovo FEAMPA può finanziare la prima imbarcazione o la proprietà parziale (di almeno il 33%) per i pescatori che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, non superino i 40 anni e che abbiano lavorato per almeno cinque anni come pescatori (o acquisito un'adeguata formazione). **Altre misure**

Tra le altre misure nell'ambito del Fondo figurano:

una compensazione per i pescatori che devono interrompere temporaneamente il lavoro per rispettare alcune misure di conservazione;

un sostegno per coloro che devono demolire o disarmare un peschereccio se le loro attività cessano definitivamente; un finanziamento per le attrezzature necessarie al rispetto degli obblighi di sbarco e delle norme di controllo della pesca UE, come i dispositivi di localizzazione delle navi e di segnalazione elettronica. Le azioni nell'ambito del FEAMPA non comportano un aumento della capacità di pesca, a meno che ciò non derivi direttamente da un aumento della stazza lorda di un peschereccio, necessario per migliorarne la sicurezza, le condizioni di lavoro o l'efficienza energetica. Il testo è stato approvato senza votazione finale, poiché nessun emendamento al testo concordato col Consiglio è stato adottato (conformemente alla seconda lettura della procedura legislatura ordinaria).

Citazione

Il relatore [Gabriel Mato](#) (PPE, ES) ha dichiarato: "Il nuovo FEAMPA è stato negoziato in un momento difficile. La flotta dell'UE ha perso importanti zone di pesca a causa della Brexit, la catena di valore ittica è stata paralizzata a causa della pandemia, e c'erano pressioni per raggiungere un accordo nell'OMC sui sussidi alla pesca. Inoltre, la giovane generazione è riluttante a entrare nella professione, le emissioni di CO2 devono essere ridotte in linea con il Green Deal e gli obblighi internazionali, e la produzione di acquacoltura è stagnante, mentre nei paesi terzi il settore è fiorente. Questo fondo cerca umilmente di contribuire a mitigare queste sfide".

Prossime tappe

Il Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si applicherà retroattivamente, a partire dal 1° gennaio 2021.

Contesto

Nel dicembre 2020, Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un accordo sul nuovo FEAMPA, sulla base della proposta pubblicata dalla Commissione nel giugno 2018. La durata del programma è allineata al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP). Il precedente bilancio del FEAMPA per il periodo 2014-2020 ammontava a 6,4 miliardi di euro.

Rifiuti di plastica e riciclaggio nell'UE: i numeri e i fatti

In Europa quasi un terzo dei rifiuti in plastica viene riciclato. Scoprite di più sui rifiuti di plastica e sul loro riciclaggio nella nostra infografica

La produzione di plastica è aumentata esponenzialmente in appena pochi decenni, si è infatti passati dal milione e mezzo di tonnellate del 1950 ai 359 milioni di tonnellate del 2018. Con l'incremento della produzione si è avuta una conseguente impennata dei rifiuti di plastica. Dopo un significativo calo di produzione della prima metà del 2020 causa Covid-19, la produzione si è ripresa di nuovo nella seconda metà dell'anno. L'UE sta già prendendo delle misure per ridurre la quantità dei rifiuti di plastica, ma cosa succede a tutti quegli scarti che comunque si generano nonostante gli sforzi fatti? E come si può aumentare il tasso di riciclaggio dei rifiuti di plastica?

Il trattamento dei rifiuti di plastica in Europa

In Europa la termovalorizzazione è il modo più usato per smaltire i rifiuti di plastica, seguito dal riciclaggio. Il 25% circa dei rifiuti in plastica generati viene smaltito in discarica. Metà della plastica raccolta per il riciclaggio viene esportata per essere trattata nei paesi al di fuori dell'UE. I motivi per cui viene esportata includono la mancanza di strutture, di tecnologia o di risorse finanziarie adeguate a trattare localmente i rifiuti. In passato una fetta significativa dei rifiuti di plastica esportati veniva spedita in Cina, ma è probabile che il recente blocco all'importazione dei rifiuti di plastica, contribuisca a un'ulteriore diminuzione delle esportazioni UE. Questo comporta il rischio di un aumento dell'incenerimento e della messa in discarica dei rifiuti di plastica in Europa. Nel frattempo l'UE è al lavoro per cercare modalità circolari e rispettose del clima per la gestione dei propri rifiuti di plastica. Una così piccola percentuale di riciclaggio di plastica in Europa implica grosse perdite sia per l'economia che per l'ambiente. Si stima che il 95% del valore dei materiali per imballaggio di plastica si perda nell'economia dopo un ciclo di primo utilizzo molto breve. I ricercatori stimano che nel 2019, a livello globale, siano state immesse più di 850 milioni di tonnellate di gas serra nell'atmosfera tramite la produzione e l'incenerimento della plastica. Tali emissioni potrebbero salire fino a 2,8 miliardi di tonnellate entro il 2050, ma questo potrebbe essere in parte evitato, attraverso un metodo di riciclaggio più efficace.

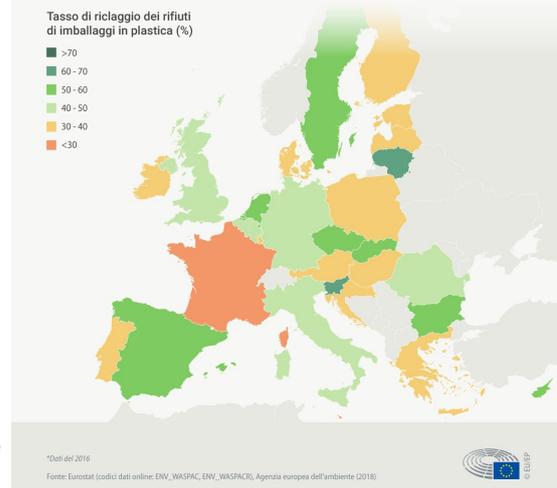
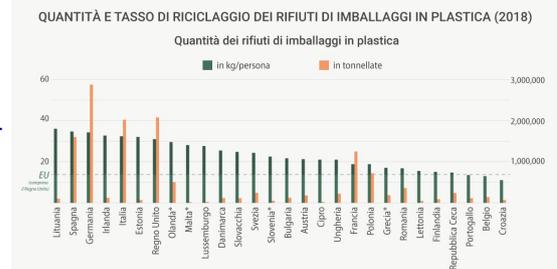
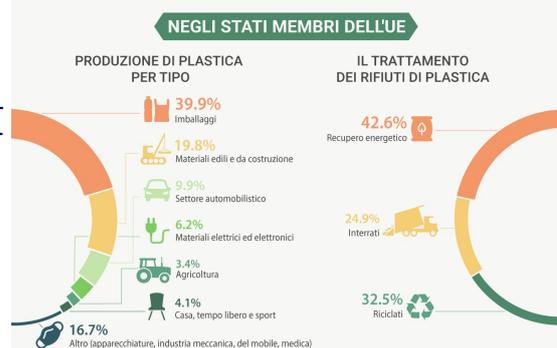
I problemi del riciclaggio della plastica

Il problema maggiore che ostacola il riciclaggio della plastica riguarda la qualità e il prezzo dei prodotti riciclati, se paragonati con quelli dei prodotti nuovi di zecca. Le aziende che trasformano la plastica hanno bisogno di una grande quantità di plastica riciclata, la produzione deve rispondere a specifiche di controllo molto severe e il prezzo deve restare competitivo. Dal momento che le plastiche sono facilmente adattabili ai singoli bisogni (funzionali o estetici) di ogni produttore, la diversità dei materiali di plastica grezzi complica ulteriormente i processi di riciclo, il che incide sul costo e sulla qualità del prodotto finale. Come conseguenza, la domanda di plastica riciclata sta crescendo rapidamente, sebbene nel 2018 ammontasse solo al 6% del totale in Europa.

Le soluzioni UE per aumentare i tassi di riciclaggio

Nel maggio 2018, la Commissione europea ha presentato una proposta per affrontare la questione dell'inquinamento marino da plastica. La proposta prevede il divieto dell'UE sulla produzione delle 10 principali plastiche monouso trovate sulle spiagge europee dal 3 luglio 2021. Sempre in quell'ottica, il Green Deal prevede che entro il 2030 il 55% dei rifiuti da imballaggi in plastica debba essere riciclabile. Questo dovrebbe favorire la nascita di soluzioni ad hoc sul riciclaggio, ma gli eurodeputati insistono sulla necessità di creare di misure per incentivare il mercato all'uso della plastica riciclata. Tali misure potrebbero includere:

- Creare standard di qualità per la plastica secondaria (riutilizzata)
- Creare delle certificazioni che incoraggino la fiducia parte dell'industria e dei consumatori
- Introdurre regole obbligatorie sulle quantità minime di contenuto riciclato all'interno di certi prodotti
- Incoraggiare gli stati membri a introdurre una riduzione dell'IVA sui prodotti riciclati
- Il Parlamento europeo ha sostenuto inoltre la restrizione sull'uso delle buste di plastica leggera nell'UE del 2015.
- Gli eurodeputati hanno infine invitato la Commissione europea ad entrare in azione contro le micro-plastiche.



AMBIENTE

Traffico di armi da fuoco: la Commissione avvia una consultazione pubblica per rivedere le norme dell'UE sull'importazione ed esportazione di armi



La Commissione avvia oggi una consultazione pubblica sul riesame delle norme dell'UE che disciplinano l'esportazione, l'importazione e il transito di armi da fuoco ad uso civile, con l'obiettivo di rimediare alle eventuali lacune che possono essere sfruttate dai trafficanti e semplificare il quadro giuridico per gli operatori legittimi. Tutte le parti interessate sono invitate a contribuire entro l'11 ottobre 2021. I risultati della consultazione confluiranno nella revisione delle norme, allo scopo di migliorare la tracciabilità e lo scambio di informazioni e aumentare la sicurezza delle procedure di controllo di esportazioni e importazioni. Il traffico di armi da fuoco alimenta la criminalità organizzata all'interno dell'Unione e favorisce l'instabilità politica nei paesi del vicinato dell'UE. Con lo sviluppo della consegna rapida dei pacchi e delle nuove tecnologie, il traffico di armi da fuoco sta assumendo nuove forme per sfuggire ai controlli. Al tempo stesso, gli importatori e gli esportatori legittimi di armi da fuoco devono districarsi tra una varietà di norme diverse in tutta l'UE. L'iniziativa di revisione dell'attuale legislazione fa parte del piano d'azione dell'UE sul traffico di armi da fuoco per il periodo 2020-2025. Ylva **Johansson**, Commissaria per gli Affari interni, ha pubblicato sul blog un articolo che incoraggia tutte le parti interessate a contribuire alla consultazione.

Il programma Euratom riceve 300 milioni di € per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare



La Commissione europea ha adottato il programma di lavoro Euratom 2021-2022, che attua il programma Euratom di ricerca e formazione 2021-2025. Il programma di lavoro delinea gli obiettivi e i settori tematici specifici, che riceveranno un finanziamento di 300 milioni di €. Tali investimenti sosterranno la ricerca sulla fusione, contribuiranno a migliorare ulteriormente la sicurezza nucleare e la radioprotezione e promuoveranno l'utilizzo sicuro della tecnologia nucleare per scopi diversi dalla produzione di energia. Il programma di lavoro contribuisce agli sforzi dell'UE volti a sviluppare ulteriormente la leadership tecnologica e a promuovere l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione nel settore nucleare. Gli inviti di quest'anno si concentrano sul settore medico e sostengono direttamente le priorità del piano europeo di lotta contro il cancro e del piano d'azione SAMIRA. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "*Il programma Euratom di ricerca e formazione per il periodo 2021-2022 ci preparerà per il futuro. Sono lieta che il nuovo programma di lavoro miri a rafforzare il coordinamento con gli Stati membri mediante partenariati e si spinga oltre le importanti questioni energetiche tradizionali, come la sicurezza nucleare, per affrontare anche questioni sociali come la salute e l'istruzione.*" Gli inviti a presentare proposte per il periodo 2021-2022 saranno pubblicati sul portale Finanziamenti e appalti della Commissione; le candidature saranno aperte dal 7 luglio. Durante la giornata informativa Euratom del 16 luglio, oltre a informazioni generali su Orizzonte Europa, verranno fornite presentazioni dettagliate sul programma Euratom di ricerca e formazione 2021-2022.

Plenaria di luglio 2021 a Strasburgo

Fra i principali temi in agenda per la plenaria di luglio: i diritti LGBTIQ in Ungheria, le priorità della presidenza slovena e lo Stato di diritto. Diritti delle persone LGBTIQ in Ungheria

Mercoledì gli eurodeputati discuteranno sui rischi di violazione dei diritti LGBTIQ in Ungheria e chiederanno alla Commissione quali azioni intenda intraprendere per proteggerli.

Dibattito sulle priorità della presidenza slovena

Nella mattinata di martedì i deputati discuteranno con il Primo Ministro Janez Janša, le priorità della presidenza slovena. Gli obiettivi principali consistono nel facilitare la ripresa dell'UE e nel renderla più resiliente.

Stato di diritto In plenaria si discuteranno le linee guida che la Commissione sta sviluppando su come applicare le regole che condizionano il bilancio al rispetto dello Stato di diritto da parte dei paesi dell'UE.

Esito del vertice Ue Mercoledì mattina, per gli eurodeputati sarà il turno dell'analisi sull'esito del Consiglio europeo del 24-25 giugno con il presidente del Consiglio europeo Charles Michel e la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen.

Agenzia europea per i medicinali In vista dell'avvio dei negoziati col Consiglio, giovedì il Parlamento adotterà la propria posizione sul rafforzamento del ruolo dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) e sull'estensione di mandato per una miglior preparazione alle crisi sanitarie.

Meccanismo per collegare l'Europa Mercoledì la plenaria dovrebbe dare il via libera al meccanismo per collegare l'Europa. Il programma destinato ai progetti nell'ambito delle reti transeuropee di trasporto che metterà a disposizione 30.000 milioni di euro tra il 2021 e il 2027 per i trasporti, la digitalizzazione e l'energia.

Fondi a sostegno delle politiche di asilo I deputati voteranno mercoledì due fondi UE per il sostegno alle politiche in materia di asilo e frontiere. Il primo sarà dotato di oltre 10 miliardi di euro per sostenere i paesi dell'UE per integrare meglio i cittadini di paesi terzi e far fronte ai flussi migratori. Il secondo, dotato di 6.240 milioni per i prossimi sette anni, servirà a rafforzare i confini.

Prevenire lo sfruttamento sessuale dei bambini online. I deputati voteranno martedì un regolamento temporaneo per consentire ai fornitori di servizi di posta elettronica, chat e messaggistica di rilevare, rimuovere e segnalare volontariamente gli abusi sessuali su minori online, basandosi anche su tecnologie di scansione per rilevare l'adescamento online.

Altri argomenti

Tra gli altri temi all'ordine del giorno:

- Aiuti al settore dell'aviazione per la ripresa dagli effetti della pandemia - Priorità ambientali dell'UE 2030
- Nuovo Fondo UE per la pesca e l'acquacoltura - Voto sul Fondo per la sicurezza interna

Aiuti di Stato: la Commissione approva un aiuto di 39,7 milioni di € stanziato dall'Italia per compensare Alitalia per gli ulteriori danni subiti a causa della pandemia



La Commissione europea ha concluso che la misura di aiuto adottata dallo Stato italiano per un importo di 39,7 milioni di EUR a sostegno di Alitalia è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato. Tale misura mira a compensare la compagnia aerea per i danni subiti su determinate rotte a causa della pandemia di coronavirus tra il 1° marzo e il 30 aprile 2021. Alitalia è una grande compagnia aerea di rete che opera in Italia. Con una flotta di oltre 95 aerei, nel 2019 la compagnia ha servito centinaia di destinazioni in tutto il mondo, trasportando circa 20 milioni di passeggeri dal suo hub principale di Roma e da altri aeroporti italiani verso varie destinazioni internazionali. Le restrizioni adottate sia in Italia che negli altri paesi per limitare la diffusione della seconda e della terza ondata della pandemia di coronavirus hanno inciso pesantemente sulle attività di Alitalia. Di conseguenza, la compagnia ha subito notevoli perdite di esercizio, almeno fino al 30 aprile 2021. Il 25 giugno 2021, l'Italia ha notificato alla Commissione un'altra misura di aiuto destinata a compensare Alitalia per gli ulteriori danni subiti su determinate rotte dal 1° marzo al 30 aprile 2021, a causa delle misure di emergenza necessarie per limitare la diffusione del virus. Il sostegno sarà erogato in forma di sovvenzione diretta di 39,7 milioni di €, importo che corrisponde alla stima dei danni subiti direttamente dalla compagnia aerea in tale periodo, secondo un'analisi rotta per rotta delle rotte ammissibili. Ciò fa seguito alle decisioni della Commissione del 12 maggio 2021, del 26 marzo 2021, del 29 dicembre 2020 e del 4 settembre 2020 con cui ha approvato le misure con le quali l'Italia intendeva compensare Alitalia per i danni subiti, rispettivamente, tra il 1° e il 31 gennaio 2021, tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2020, tra il 16 giugno e il 31 ottobre 2020 e tra il 1° marzo e il 15 giugno 2020. La Commissione ha valutato la misura ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che consente alla Commissione di approvare misure di aiuto di Stato concesse dagli Stati membri per compensare talune imprese o settori per ovviare ai danni direttamente arrecati da eventi eccezionali. La Commissione ritiene che la pandemia di coronavirus rappresenti un evento eccezionale, trattandosi di un fenomeno straordinario e imprevedibile con significative ricadute economiche. Di conseguenza, gli interventi eccezionali compiuti dallo Stato membro per compensare i danni connessi all'epidemia sono giustificati. La Commissione ha constatato che la misura italiana compenserà i danni subiti da Alitalia direttamente connessi alla pandemia di coronavirus, che si configura come evento eccezionale. Il danno è calcolato come la perdita di redditività su determinate rotte imputabile alle restrizioni di viaggio e ad altre misure di contenimento adottate durante il periodo in questione. Essa ha inoltre ritenuto che la misura sia proporzionata, in quanto l'analisi quantitativa rotta per rotta presentata dall'Italia identifica adeguatamente i danni riconducibili alle misure di contenimento e, pertanto, il risarcimento non va oltre lo stretto necessario per compensare i danni su tali rotte. Su tale base, la Commissione ha concluso che la misura supplementare adottata dall'Italia per la compensazione dei danni è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Contesto Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato una Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. A tale riguardo, ad esempio: gli Stati membri possono compensare (sotto forma di regimi) determinate imprese o determinati settori per i danni subiti causati direttamente da eventi eccezionali, quali quelli provocati dall'epidemia di coronavirus, come è previsto dall'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), TFUE.

Le norme in materia di aiuti di Stato basate sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE consentono agli Stati membri di aiutare le imprese a far fronte alla carenza di liquidità e se necessitano di aiuti al salvataggio urgenti. A ciò si può aggiungere un'ampia gamma di misure supplementari, come quelle a norma del regolamento "de minimis" e del regolamento generale di esenzione per categoria, che possono essere varate dagli Stati membri anche immediatamente, senza che la Commissione debba intervenire. In situazioni economiche particolarmente gravi, come quella in cui si trovano attualmente tutti gli Stati membri a causa dell'emergenza coronavirus, le norme dell'UE sugli aiuti di Stato consentono agli Stati membri di concedere aiuti per porre rimedio a un grave turbamento della loro economia, come è previsto dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE. Il 19 marzo 2020 la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, basato sull'articolo 107, paragrafo 3), lettera b), TFUE, che consente agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza determinata dal coronavirus. Il quadro, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, il 13 ottobre 2020 e il 28 gennaio 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti: i) sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e acconti; ii) garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese; iii) prestiti pubblici agevolati alle imprese, compresi prestiti subordinati; iv) garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale; v) assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine; vi) sostegno alle attività di ricerca e sviluppo in materia di coronavirus; vii) sostegno alla costruzione e all'ammodernamento di impianti di prova; viii) sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus; ix) sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali; x) sostegno mirato sotto forma di sovvenzioni salariali per i dipendenti; xi) sostegno mirato sotto forma di strumenti di capitale e/o strumenti ibridi di capitale; xii) sostegno per i costi fissi non coperti per le imprese che devono far fronte a un calo del fatturato nel contesto della pandemia di coronavirus. Il quadro temporaneo rimarrà in vigore fino alla fine di dicembre 2021. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.63234 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione, una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili qui.

Festival del cinema di Cannes 2021: 17 film sostenuti dall'UE candidati ai premi

17 film finanziati dall'UE sono in lista alla 74a edizione del Festival del cinema di Cannes, che ha aperto oggi i battenti, per la prima volta in presenza dal 2019. Dei 17 film sostenuti dalla sezione MEDIA del programma Europa creativa, 5 saranno candidati alla Palma d'oro: "The Story of my Wife" di Ildikó Enyedi, "Bergman Island" di Mia Hansen-Love, "Compartment No. 6" di Juho Kuosmanen, "Titane" di Julia Ducournau e "Tre Piani" di Nanni Moretti.

Inoltre, 5 titoli sono stati selezionati per la sezione "Un certain regard" e altri 3 per le sezioni "Fuori concorso", "Cannes Premiere" e "Proiezioni speciali". I restanti 4 film partecipano alle rinomate sezioni parallele "Quinzaine des Réalisateurs" e "Semaine de la Critique". I vincitori del festival di quest'anno saranno annunciati sabato 17 luglio durante la cerimonia di chiusura.

L'UE ha investito oltre 2,1 milioni di € attraverso la sezione MEDIA del programma Europa creativa per lo sviluppo e la distribuzione internazionale di questi film. Le produzioni si inseriranno anche nel contesto dei 30 anni della campagna MEDIA, che celebra il costante sostegno dell'UE all'industria audiovisiva nel corso dei decenni, mettendo in risalto il lavoro dietro le quinte del settore e i frutti dei finanziamenti dell'UE.

La Commissione parteciperà anche a diversi eventi organizzati nel contesto di Le Marché du Film, tra cui il lancio della campagna "CharactHer", incentrata sulla promozione dell'inclusione di genere e della diversità nei settori cinematografico e dei mezzi di informazione.



€30 miliardi per progetti infrastrutturali per collegare le regioni dell'UE

Il Parlamento ha approvato in via definitiva la seconda edizione del Meccanismo per collegare l'Europa con nuovi finanziamenti per trasporti, digitale ed energia per il 2021-2027. A marzo scorso, il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un accordo sul nuovo Meccanismo per collegare l'Europa (MCE). Con dotazioni per 30 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, il programma finanzia progetti legati a trasporti, energia e digitale con un valore aggiunto europeo. Il fondo garantirà inoltre il completamento entro il 2030 di progetti trans-europei essenziali quali la Rail Baltica, un'infrastruttura di ricarica di carburanti alternativi e l'introduzione della copertura 5G su importanti assi di trasporto. Grazie al contributo dei deputati, il 60% della dotazione finanziaria dell'MCE sarà riservato agli obiettivi climatici, mentre il 15% dei finanziamenti per il pilastro energetico andrà a progetti transfrontalieri nel settore dell'energia rinnovabile.

Progetti per la prossima generazione
Il Meccanismo per collegare l'Europa si articola in tre pilastri, con circa €23 miliardi per i trasporti, €5 miliardi per l'energia e €2 miliardi per il digitale. Circa €10 miliardi di finanziamenti per i trasporti transfrontalieri provengono dal Fondo di coesione e aiuteranno i Paesi dell'UE a completare i collegamenti mancanti. €1,4 miliardi saranno destinati ad accelerare il completamento dei principali collegamenti ferroviari transfrontalieri mancanti, individuati dalla Commissione su base competitiva. Nel settore digitale, l'MCE sosterrà lo sviluppo di progetti di interesse comune quali reti digitali ad altissima capacità e sistemi 5G sicuri, nonché la digitalizzazione delle reti dei trasporti e dell'energia. Il programma mira anche a una maggiore interoperabilità delle reti energetiche e a garantire che i progetti finanziati siano in linea con i piani climatici ed energetici nazionali e dell'UE.

Velocizzare i progetti legati ai trasporti

Il Parlamento ha inoltre approvato delle nuove misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti, già concordata con il Consiglio, e volte a semplificare la procedura di rilascio delle autorizzazioni per progetti TEN-T e agevolare così il loro completamento. Gli Stati membri dovranno indicare un referente per ciascun promotore di progetto e garantire che le autorizzazioni per il lancio di un progetto siano concesse in un tempo massimo di quattro anni. Entrambi i testi legislativi sono stati approvati senza votazione finale, poiché nessun emendamento al testo concordato col Consiglio è stato adottato (conformemente alla seconda lettura della procedura legislativa ordinaria).

Citazioni

Il correlatore per la commissione per i trasporti e il turismo (TRAN) Marian-Jean Marinescu (PPE, RO) ha dichiarato: "L'MCE modernizzerà i collegamenti di trasporto in tutta l'UE. Aiuterà l'Europa a far fronte alle sfide di decarbonizzazione del settore e contribuirà soprattutto a far diventare realtà lo slogan del 'trasferimento modale verso la ferrovia'. Realizzare i collegamenti mancanti incoraggerà anche la circolazione delle persone e delle merci". Il correlatore per la stessa commissione TRAN Dominique Riquet (Renew, FR) ha aggiunto: "Realizzare il Green Deal non sarà possibile se non aggiorniamo le nostre infrastrutture per le prossime transizioni digitali e ambientali. La prossima generazione del Meccanismo per collegare l'Europa arriva proprio al momento giusto per assicurare questa transizione". La relatrice per la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia Henna Virkkunen (PPE, FI) ha sottolineato: "Il Meccanismo per collegare l'Europa finanzia progetti chiave di connettività transfrontaliera e di energia rinnovabile tra gli Stati membri, e permetterà all'Europa di fare un salto verso un'economia digitale e climaticamente neutrale. Questo è vitale per rimanere competitivi in futuro".

Prossime tappe
La seconda edizione del Meccanismo per collegare l'Europa entrerà in vigore in seguito alla pubblicazione delle nuove norme nella Gazzetta ufficiale dell'UE. Le norme saranno applicate retroattivamente dall'1 gennaio 2021. Gli Stati membri avranno due anni di tempo per predisporre l'attuazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti.



Piano europeo di lotta contro il cancro: la Commissione lancia un centro di conoscenze per la lotta contro il cancro

La Commissione lancia il centro di conoscenze sul cancro, la prima azione faro realizzata nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro. Il centro di conoscenze è una nuova piattaforma online per raccogliere dati e coordinare le azioni contro la prima causa di morte al di sotto dei 65 anni in Europa. Il centro raccoglierà i dati più recenti sul cancro, fornirà orientamenti in materia di assistenza sanitaria e sistemi di garanzia della qualità, monitorerà ed elaborerà le tendenze relative all'incidenza e alla mortalità oncologiche in tutta l'UE. Si tratta inoltre di uno spazio in cui tutti coloro che sono impegnati nella lotta contro il cancro possono condividere le migliori pratiche, collaborare e coordinarsi per sfruttare al meglio le nostre conoscenze collettive e i dati scientifici comprovati.



Qual è il ruolo del centro di conoscenze?

Il centro di conoscenze sul cancro è un mediatore di conoscenze indipendente che fornisce un sostegno alle politiche basato sui dati, ampliando nel contempo i sistemi informatici, i gateway, i portali, le piattaforme e le banche dati della Commissione attualmente esistenti sul cancro. Servirà a:

- raccogliere e fornire i dati e le statistiche più recenti sul cancro;
- monitorare le tendenze oncologiche in modo da poter valutare l'efficacia delle strategie di prevenzione e dei programmi di screening;
- fornire orientamenti europei per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e la cura allo scopo di migliorare i risultati in ambito oncologico e ridurre le disuguaglianze tra le regioni dell'UE;
- contribuire a definire politiche per la prevenzione del cancro in relazione all'ambiente e a stili di vita sani, compreso il controllo del tabagismo e dell'alcool;
- individuare le lacune relative alla ricerca o alle politiche;
- fornire uno spazio di coordinamento per iniziative oncologiche su un'unica piattaforma;

contribuire a ridurre le disuguaglianze nella prevenzione e nella cura oncologiche in tutta l'UE.

La piattaforma ospita un punto di riferimento per l'elaborazione delle politiche in materia di prevenzione, attraverso lo sportello informativo per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, il sistema europeo d'informazione sul cancro, gli orientamenti europei e i sistemi di garanzia della qualità per la prevenzione, lo screening, la diagnosi e la cura oncologici. Il Centro di conoscenze è un'iniziativa faro del piano europeo di lotta contro il cancro, priorità fondamentale della Commissione von der Leyen nel settore della salute e colonna portante di una solida Unione europea della salute. Il piano di lotta contro il cancro definisce un nuovo e ambizioso approccio per ridurre l'onere del cancro nell'UE, affrontando la malattia in tutte le sue fasi, dalla prevenzione alla qualità della vita di chi ne è affetto e di chi l'ha sconfitta - e concentrandosi sulle azioni alle quali l'UE può apportare il massimo valore aggiunto. Inoltre, la futura missione sul cancro nell'ambito di Orizzonte Europa costituirà una componente fondamentale degli investimenti dell'UE nel campo della ricerca e dell'innovazione sul cancro, sostenendo numerose azioni chiave del piano di lotta contro il cancro e fornendo nuovi concetti per elaborare soluzioni strategiche innovative a vantaggio dei pazienti. Il centro di conoscenze sul cancro contribuirà al successo di queste iniziative attraverso l'individuazione, l'allineamento, la pianificazione e il coordinamento delle azioni scientifiche e tecniche. Ciò consentirà di migliorare la prevenzione, lo screening per la diagnosi precoce, le cure e l'assistenza, in modo che tutti possano vivere in modo più sano e più felice in futuro.

Nuovi orientamenti sullo screening, la diagnosi e l'assistenza per il cancro al seno

E' stato lanciato anche un primo risultato chiave del centro di conoscenze: gli orientamenti europei e il programma di garanzia della qualità per lo screening, la diagnosi e la cura del cancro al seno. Questi orientamenti incentrati sul paziente e basati sui dati offrono ai prestatori di assistenza sanitaria e alle donne indicazioni chiare e indipendenti per un percorso di assistenza sanitaria completo per la più frequente tipologia di cancro nella popolazione femminile. Contribuiranno a ridurre l'incidenza del cancro al seno e ad affrontare disuguaglianze evitabili in termini di incidenza, prevalenza, mortalità e tassi di sopravvivenza tra i paesi dell'UE e al loro interno. Gli orientamenti e i manuali di garanzia della qualità che li accompagnano sono disponibili online sulla pagina del centro di conoscenze e saranno aggiornati man mano che saranno disponibili nuovi dati.

Informazioni generali

Saranno gli scienziati del Centro comune di ricerca della Commissione a gestire il centro di conoscenze sul cancro; si trovano nella posizione ideale per farlo, vista la loro esperienza sia nella gestione di altri centri di conoscenza che in ambito oncologico. Sono esperti nel formulare orientamenti per migliorare lo screening, la diagnosi e la cura, consolidare le migliori pratiche per la prevenzione del cancro e sfruttare il potenziale dei dati oncologici per monitorare l'onere del cancro ed effettuare previsioni al riguardo. I centri di conoscenza della Commissione riuniscono esperti, ricercatori e responsabili politici all'interno e all'esterno della Commissione per definire in modo olistico le questioni strategiche e sviluppare risposte basate sui dati. Il centro di conoscenze sul cancro è il 10° centro di conoscenze della Commissione e il 9° che sarà lanciato sotto la guida del Centro comune di ricerca; si aggiunge a quelli già istituiti in materia di biodiversità, bioeconomia, osservazione della Terra, sicurezza alimentare e nutrizionale globale, politiche territoriali, migrazione e demografia, gestione del rischio di catastrofi, frode alimentare e qualità degli alimenti e interpretazione (quest'ultimo è guidato dal servizio di interpretazione della Commissione — DG SCIC).

Scopri in che modo l'Europa intende finanziare progetti per il clima e sostenere le regioni più colpite dalla transizione verso un'economia sostenibile

A soltanto un mese dalla presentazione del Green deal europeo, la Commissione europea nel gennaio 2020 ha presentato una proposta dettagliata su come verrà finanziato. Come discusso in Parlamento martedì 14 gennaio, il Piano di investimenti del Green deal europeo, conosciuto altresì come piano di investimenti per un'Europa sostenibile, è stato progettato per attrarre almeno 1000 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati durante i prossimi dieci anni.

Perché è importante Trasformare l'UE in un'economia climaticamente neutrale entro il 2050 richiede enormi investimenti nelle tecnologie energetiche pulite. Secondo le stime della Commissione europea, il raggiungimento dell'obiettivo intermedio di riduzione del 40% dei gas serra entro il 2030 richiederà un investimento annuo aggiuntivo di 260 miliardi di euro.

Da dove provengono i fondi per il clima Circa metà dei fondi dovrebbe provenire dal bilancio UE - ad esempio dai programmi che contribuiscono a progetti climatici e ambientali, dai fondi per l'agricoltura, da Orizzonte Europa dal programma LIFE, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai Fondi regionali e di coesione che dovrebbero destinare almeno il 30% del loro pacchetto all'azione per il clima.

Inoltre, verranno mobilitati ulteriori cofinanziamenti degli stati membri e dovrebbero entrare in circolazione più investimenti privati e pubblici grazie agli incentivi di InvestEU e ai fondi del Sistema di scambio delle emissioni.

Secondo le stime della Commissione europea ulteriori fondi verranno attratti dal nuovo Meccanismo per una transizione giusta, ideato per sostenere le regioni e le comunità maggiormente interessate dalla transizione verso un'economia sostenibile, come ad esempio le regioni che dipendono fortemente dal carbone.

1) Il Meccanismo per una transizione giusta Il Meccanismo si baserà su tre pilastri: il Fondo per una transizione giusta (sette miliardi e mezzo di euro), il flusso di finanziamenti di InvestEU e i prestiti della Banca europea per gli investimenti sostenuti dal bilancio UE. Si stima che tutti questi strumenti attrarranno investimenti pubblici e privati - che potranno essere utilizzati per insegnare nuove competenze ai lavoratori e prepararli ai lavori del futuro, sostenere nuove opportunità di impiego, investire nell'energia pulita e nell'isolamento termico delle abitazioni.

Il Fondo dovrebbe aiutare le regioni che dipendono in misura maggiore da **carburanti fossili** come il carbone - che rappresenta tuttora circa un quarto della produzione energetica dell'UE. Nell'Unione europea il settore del carbone impiega 238mila persone in attività direttamente collegate, come le miniere di carbone e le centrali elettriche, in più di 100 regioni europee - dalla Polonia alla Spagna. Nel 2015 esistevano 128 miniere di carbone in 12 stati membri e 207 centrali a carbone in 21 Stati membri. "Questo è un messaggio per i minatori nelle Asturie, in Macedonia occidentale o Slesia, per i lavoratori irlandesi o delle regioni del Baltico e per molti altri. Sappiamo che voi affrontate il percorso più ripido verso la neutralità climatica e siamo consapevoli che la prospettiva di un futuro diverso - un futuro più pulito - potrebbe essere rosea, in generale, ma che la strada per arrivarci può sembrare scoraggiante - oggi. Il Meccanismo per una transizione giusta è la promessa che l'UE sarà al vostro fianco durante questa transizione" ha dichiarato martedì 14 gennaio 2020, Frans Timmermans, vicepresidente esecutivo della Commissione europea e responsabile del Green deal europeo, durante la presentazione agli eurodeputati.

A maggio 2020 la Commissione europea ha modificato la proposta del Fondo per la transizione, nel contesto del piano per la ripresa economica, il Next Generation EU, studiato per aiutare l'UE a far fronte alla pandemia.

Il 18 maggio 2021 il Parlamento ha dato il suo via libera al JTF, con l'accordo raggiunto con il Consiglio nel dicembre 2020 per un pacchetto da 17,5 miliardi di euro di cui 7,5 miliardi di euro dal bilancio dell'UE per il 2021-2027 e 10 miliardi di euro dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. Per garantire che nessuno venga lasciato indietro nella transizione verso un'economia più verde, il fondo sarà destinato principalmente alle regioni meno sviluppate, ai territori ultraperiferici e alle isole. L'accesso al sostegno finanziario è subordinato all'impegno per l'obiettivo di neutralità climatica del 2050. Sono esclusi l'incenerimento dei rifiuti e i combustibili fossili.

2) Il programma InvestEU Il programma InvestEU dovrebbe dare la precedenza a finanziamenti che prendono in considerazione l'ambiente e mobilitare un totale di 45 miliardi di euro di investimenti in progetti di transizione giusta dal 2021 al 2027, secondo la proposta della Commissione Europea. Creato nel 2018, InvestEU è il programma chiave di investimenti dell'Unione per potenziare l'economia europea. Alla fine di maggio 2020, nel quadro di NextGeneration EU, la Commissione ha proposto di aumentare il bilancio di InvestEU di raddoppiare i fondi per le infrastrutture sostenibili a 20 miliardi su un totale di 75 miliardi di euro garantiti dal bilancio UE.

A marzo 2021, il Parlamento ha approvato le regole per il programma InvestEU, che mobiliterà investimenti pubblici e privati, garantendo un accesso semplificato ai finanziamenti. Il programma riceverà 26,2 miliardi di euro di garanzie dal bilancio dell'UE e si stima che possa generare circa 400 miliardi di euro di investimenti. Sosterrà settori sanitari cruciali e progetti sostenibili in supporto agli obiettivi ambientali e sociali dell'UE - con il 38% del bilancio destinato alle infrastrutture sostenibili.

3) Strumenti di prestito per il settore pubblico Altri fondi potranno arrivare da strumenti di prestito per il settore pubblico: 1,5 miliardi di euro di sovvenzioni dal bilancio a lungo termine dell'UE e fino a 10 miliardi in prestiti della Banca europea di investimento. Ci sono poi dai 25 ai 30 miliardi di euro in investimenti pubblici per aiutare i territori più colpiti ad ammortizzare i costi della decarbonizzazione. I fondi andrebbero agli investimenti per ambiti quali energia, trasporti e sistemi di riscaldamento. Nel giugno 2021, il Parlamento ha approvato l'accordo sullo strumento di prestito del settore pubblico, raggiunto lo scorso aprile tra i negoziatori di Parlamento e Consiglio, che assicura: - un aumento dei finanziamenti e un sostegno finanziario per la fase preparatoria di un progetto di investimento - disposizioni tese a garantire che i beneficiari rispettino i valori fondamentali dell'UE, la protezione dell'ambiente e la parità di genere - più attenzione alle regioni meno sviluppate

- priorità per progetti riguardati piani di decarbonizzazione o che contribuiscono in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'Unione Col loro voto nel novembre 2020 sul piano di investimenti per l'Europa sostenibile per finanziare il Green Deal, i deputati hanno espresso la preoccupazione che la crisi del Covid-19 pregiudichi l'impiego degli stanziamenti per investimenti verdi. Hanno dichiarato inoltre, che la transizione verde dovrebbe essere inclusiva e nel rispetto dei principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Dovrebbe ridursi al contempo, la disparità fra Stati membri, e rafforzarsi la competitività per creare posti di lavoro sostenibili e di alta qualità.

La Commissione europea nomina un nuovo Consigliere principale nella DG FISMA

La Commissione europea ha nominato Elisabetta Siracusa Consigliere principale presso la direzione generale della Stabilità finanziaria, dei servizi finanziari e dell'Unione dei mercati dei capitali (DG FISMA). Siracusa sarà incaricata, in particolare, di fornire consulenza al Direttore generale sulle questioni relative alla finanza sostenibile, che è una componente essenziale del Green Deal europeo, priorità fondamentale per questa Commissione. Siracusa lavora attualmente come capo unità distaccato alla direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (AGRI). In precedenza ha assunto diversi ruoli impegnativi, tra cui Capo di gabinetto aggiunto del Commissario per il Commercio Hogan dal 2019 al 2020 e Capo di gabinetto aggiunto del Commissario per l'Agricoltura Hogan dal 2014 al 2019. Nelle fasi precedenti della sua carriera ha acquisito una vasta esperienza nei negoziati internazionali sul commercio e nei negoziati interistituzionali, e ha guidato varie unità della DG AGRI.



Entra in vigore nell'UE il certificato COVID digitale UE

A partire da oggi entra in vigore il regolamento sul certificato COVID digitale UE. Ciò significa che ora il certificato COVID digitale potrà essere rilasciato a tutti i cittadini e i residenti dell'UE e verificato in tutta l'Unione. 21 Stati membri, oltre alla Norvegia, all'Islanda e al Liechtenstein, avevano già iniziato a rilasciare certificati prima della scadenza odierna e cinque paesi dell'UE iniziano in questi giorni. I lavori della Commissione sui certificati COVID digitali UE sono stati condotti dal commissario Didier **Reynders** in stretta collaborazione con i Vicepresidenti Vera **Jourová** e Margaritis **Schinus** e i commissari Thierry **Breton**, Stella **Kyriakides** e Ylva **Johansson**. Accogliendo con favore l'entrata in applicazione del certificato COVID digitale UE, la Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: "L'Unione europea sta ottenendo risultati positivi per i suoi cittadini. Il certificato COVID digitale europeo è il simbolo di un'Europa aperta e sicura che sta riaprendo con cautela, mettendo la protezione della salute dei nostri cittadini al primo posto. In marzo abbiamo promesso di creare entro le vacanze estive un sistema a livello dell'UE per agevolare la possibilità di viaggiare in maniera libera e sicura nell'UE. Adesso possiamo confermare che il sistema di certificati COVID digitali UE è operativo. La stragrande maggioranza degli Stati membri dell'UE è già collegata al sistema e pronta a rilasciare e verificare questi certificati. Sono già stati generati oltre 200 milioni di certificati. Stiamo aiutando gli europei a riguadagnare la libertà che amano e apprezzano così tanto." **Certificato COVID digitale UE** Scopo del certificato COVID digitale UE è agevolare la libera e sicura circolazione nell'UE durante la pandemia di COVID-19. Tutti gli europei hanno il diritto di circolare liberamente, anche senza certificato, ma quest'ultimo faciliterà gli spostamenti, aiutando a esentare chi ne è in possesso da restrizioni come la quarantena. Il certificato COVID digitale UE sarà accessibile a tutti e:



- costituisce prova di vaccinazione, test o guarigione dalla COVID-19;
- è gratuito e disponibile in tutte le lingue dell'UE;
- è disponibile in formato digitale e cartaceo;

è sicuro, con un codice QR firmato elettronicamente.

Secondo le nuove disposizioni, gli Stati membri devono astenersi dall'imporre ulteriori restrizioni di viaggio ai titolari di un certificato COVID digitale UE, a meno che esse non siano necessarie e proporzionate per tutelare la salute pubblica. La Commissione si è inoltre impegnata a mobilitare 100 milioni di € nell'ambito dello strumento per il sostegno di emergenza per aiutare gli Stati membri a offrire test a prezzi contenuti.

Contesto Il 17 marzo 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta intesa a predisporre un certificato COVID digitale UE per facilitare la libera circolazione dei cittadini all'interno dell'UE in condizioni di sicurezza durante la pandemia. Il 20 maggio i legislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio. Il 1° giugno è diventata operativa la struttura portante tecnica dei sistemi, il gateway dell'UE, che consente la verifica delle caratteristiche di sicurezza contenute nei codici QR. In tempo per la scadenza del 1° luglio tutti e 30 i paesi dell'UE e del SEE sono collegati dal vivo al gateway. Dal 1° giugno i primi Stati membri hanno iniziato a emettere certificati; in totale, 21 paesi dell'UE hanno anticipato la scadenza del 1° luglio. A seguito della firma ufficiale del 14 giugno, il regolamento è stato pubblicato il 15 giugno ed entra in vigore oggi 1° luglio, con un periodo di transizione di sei settimane per il rilascio dei certificati negli Stati membri che hanno bisogno di più tempo.

Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione decide di registrare due nuove iniziative

La Commissione europea ha deciso di registrare due iniziative dei cittadini europei intitolate "Ecoscore europeo" e "Salvare i cosmetici 'cruelty-free' – Impegnarsi per un'Europa senza sperimentazione animale". La Commissione ritiene le due iniziative giuridicamente ammissibili, in quanto soddisfano le condizioni necessarie, ma al momento non le ha ancora analizzate nel merito. Dopo la registrazione odierna, gli organizzatori possono avviare il processo di raccolta delle firme. Se un'iniziativa riceve entro un anno un milione di dichiarazioni di sostegno in almeno 7 Stati membri, la Commissione deve reagire e decidere se dare o meno seguito alla richiesta, giustificando in ogni caso la decisione.



La Commissione propone misure coordinate per la riapertura in sicurezza del settore culturale e creativo

La Commissione ha pubblicato gli orientamenti dell'UE per garantire la ripresa in sicurezza delle attività nel settore culturale e creativo in tutta l'UE. In un momento in cui migliora la situazione epidemiologica e accelerano le campagne di vaccinazione, gli Stati membri stanno gradualmente riaprendo sedi e attività culturali. Gli orientamenti odierni mirano a fornire un approccio coordinato in linea con le specifiche condizioni nazionali, regionali e locali. Essi dovrebbero guidare l'elaborazione e l'attuazione di misure e protocolli nei paesi dell'UE per coprire sia la riapertura in sicurezza che la ripresa sostenibile nel settore culturale e creativo.

Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione del nostro stile di vita europeo, ha dichiarato: "La cultura ha aiutato la gente a far fronte alle conseguenze del lockdown e del distanziamento sociale. Ora sta a noi accompagnare il settore sulla strada della riapertura. Abbiamo bisogno di sforzi coordinati e su misura in tutta l'UE per consentire al mondo della cultura di riprendere le proprie attività in modo sicuro e graduale ed essere più preparata alle crisi future. Il settore culturale e creativo rappresenta una preziosa risorsa europea ed è importante per la ripresa sostenibile dell'Europa, per una maggiore resilienza della società europea e, più in generale, per il nostro stile di vita europeo." Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Il settore culturale e creativo ha pagato un pesante tributo sin dall'inizio della pandemia di coronavirus. Allo stesso tempo, la crisi ha evidenziato la sua importanza per la nostra società e la nostra economia. Con l'aumento dei tassi di vaccinazione, vengono gradualmente allentate le restrizioni, anche nel settore della cultura. Gli orientamenti mirano a facilitare il coordinamento a livello dell'UE delle misure adottate dagli Stati membri. Contemporaneamente, la riapertura in sicurezza dei luoghi della cultura dovrebbe andare di pari passo con una serie di azioni volte a garantire la ripresa sostenibile e la resilienza dell'intero settore."

Gli orientamenti dell'UE poggiano sulla consulenza scientifica del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e sui lavori del comitato per la sicurezza sanitaria e tengono conto delle diverse situazioni epidemiologiche negli Stati membri e della loro evoluzione. Essi forniscono gli indicatori e i criteri (come la circolazione virale, la copertura vaccinale, il ricorso a misure protettive, l'uso di tamponi e il tracciamento dei contatti) di cui tenere conto nella pianificazione della ripresa di determinate attività. Più specificamente, gli orientamenti raccomandano le seguenti misure e protocolli:

la revoca di tutte le restrizioni dovrebbe essere **strategica e graduale**, limitando inizialmente il numero di partecipanti al fine di valutare la situazione epidemiologica;

gli enti culturali dovrebbero disporre di un **piano di preparazione specifico** che descriva i protocolli operativi qualora vengano individuati casi di COVID-19;

delle **informazioni mirate e/o una formazione ad hoc** dovrebbero essere messe a disposizione di tutto il personale degli enti culturali per ridurre al minimo i rischi di contagio;

la **vaccinazione delle persone che lavorano in manifestazioni culturali** andrebbe promossa per garantire la loro protezione e quella del pubblico;

ai partecipanti può essere richiesta una certificazione di **tampone negativo alla COVID-19** e/o di vaccinazione e/o di guarigione dalla COVID-19 per l'ammissione ad una manifestazione culturale; a seconda della circolazione locale delle varianti, questo requisito può essere esteso ai soggetti completamente vaccinati;

gli enti dovrebbero garantire la disponibilità dei recapiti del pubblico ai fini **del tracciamento dei contatti** e predisporre **misure di protezione** mirate: mantenimento del distanziamento sociale ove possibile, strutture per lavarsi le mani pulite e accessibili, ventilazione adeguata e pulizia frequente delle superfici. L'uso di mascherine da parte dei partecipanti è un'importante misura aggiuntiva. La riapertura delle sedi culturali dovrebbe essere accompagnata da una serie di azioni volte a garantire la ripresa sostenibile dell'intero settore. Le azioni a livello dell'UE completano quelle intraprese dagli Stati membri e dall'industria. Gli Stati membri sono invitati a sfruttare appieno il dispositivo per la ripresa e la resilienza per investire ad ampio raggio nel settore e per aumentarne la capacità di adattarsi alle nuove tendenze ed uscire dalla crisi. La Commissione ha notevolmente aumentato il suo sostegno finanziario al settore culturale e creativo, destinando quasi 2,5 miliardi di EUR da Europa Creativa e quasi due miliardi di EUR da Orizzonte Europa a progetti culturali, creativi e inclusivi dal 2021 al 2027. Nell'autunno 2021, la Commissione pubblicherà una **guida online sui finanziamenti dell'UE per la cultura**, che coprirà tutti i fondi UE esistenti che gli Stati membri e il settore possono utilizzare.

Contesto

A seguito delle ampie restrizioni imposte dallo scoppio della pandemia di COVID-19 per proteggere la salute dei cittadini, gran parte del settore culturale e creativo versa in gravi difficoltà economiche, soprattutto nel comparto delle manifestazioni in luoghi chiusi e con pubblico, come conferma la relazione annuale sul mercato unico 2021. Ad esempio, gli operatori cinematografici nell'UE riferiscono un calo delle vendite di botteghino pari al 70% nel 2020 e i luoghi per eventi musicali una riduzione del 76% del pubblico (e del 64% delle entrate), mentre i musei hanno perso fino al 75-80% delle entrate (nelle regioni turistiche tradizionali). Si prevede che la crisi avrà un impatto duraturo sull'intera filiera, con ripercussioni anche sulle rendite da royalty per autori e artisti. Sin dall'inizio della pandemia la Commissione ha adottato diverse misure per affrontarne le conseguenze sul settore creativo e culturale, coadiuvando le azioni degli Stati membri. Le misure spaziano da un'aumento della flessibilità di attuazione dei programmi esistenti all'istituzione del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, a finanziamenti supplementari nell'ambito di Europa Creativa ed Erasmus+ nel 2020. Nel maggio 2020, la Commissione ha inoltre varato, di concerto con il settore, una piattaforma dedicata, Creatives Unite, intesa ad aiutare gli artisti, interpreti ed e altri operatori del settore culturale e creativo a condividere informazioni e iniziative per rispondere alla pandemia di COVID-19 e scambiare idee su una riapertura sostenibile.



Il PE approva norme temporanee per rilevare gli abusi sessuali sui minori online

Il Parlamento approva delle norme temporanee che permettono ai fornitori di servizi web di continuare a contrastare, su base volontaria, la presenza di materiale pedopornografico online.

A causa della pandemia si è osservato un preoccupante aumento del volume di materiale pedopornografico su Internet. Per questo motivo martedì il Parlamento ha approvato, con 537 voti favorevoli, 133 contrari e 24 astensioni, una nuova legislazione per tutelare meglio i minori dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali, quando utilizzano servizi di webmail, chat e messaggistica.

L'accordo raggiunto ad aprile scorso prevede una deroga temporanea all'articolo 5, paragrafo 1, e all'articolo 6, paragrafo 1 della direttiva 2002/58/EC, che tutela la riservatezza delle comunicazioni e dei dati relativi al traffico online.

Questa legislazione temporanea si applicherà per un massimo di tre anni, o meno se nel frattempo saranno concordate nuove regole permanenti per affrontare l'abuso sessuale dei bambini in rete.

Fornitori di servizi e individuazione volontaria

Secondo le nuove norme, i fornitori di servizi di webmail, chat e messaggistica possono decidere di continuare a individuare, rimuovere e denunciare abusi sessuali sui minori online. Potranno anche adottare misure per contrastare il cyber grooming e segnalare i presunti abusi alle autorità di contrasto e giudiziarie o alle organizzazioni che agiscono nell'interesse pubblico contro l'abuso sessuale sui minori.

Dovranno però utilizzare tecnologie il più possibile rispettose della privacy.

Materiale pedopornografico

Il materiale online legato agli abusi sessuali sui minori è rilevato utilizzando tecnologie specifiche che analizzano il contenuto, come immagini e testo, o i dati sul traffico. Mentre la tecnologia di *hashing* aiuta con le immagini e i video, i classificatori e l'intelligenza artificiale sono utilizzati per analizzare i testi o i dati sul traffico per rilevare i possibili abusi.

La nuova legislazione non si applicherà alle comunicazioni audio.

Tutela della privacy rafforzata

I deputati hanno insistito per la creazione di procedure appropriate e meccanismi di ricorso per garantire che i cittadini possano presentare reclami se ritengono che i loro diritti alla privacy siano stati violati. Le autorità nazionali di protezione dei dati avranno un controllo migliore delle tecnologie utilizzate dai fornitori di servizi sul web, grazie a una previa valutazione d'impatto e a procedure di consultazione.

Citazione

Dopo la votazione, la relatrice Birgit SIPPEL (S&D, DE) ha dichiarato: "Gli abusi sessuali sui minori sono un reato orribile che viola i diritti umani. Occorre prevenirlo nel modo più efficace, perseguire di più i colpevoli e offrire un sostegno migliore alle vittime. L'accordo è un compromesso tra l'individuazione degli abusi online e la protezione della privacy degli utenti. Forse non è perfetto, ma è una soluzione temporanea praticabile per i prossimi tre anni. Ora è necessario che la Commissione proponga una soluzione a lungo termine che tragga ispirazione dalle garanzie in materia di protezione dei dati individuate nelle norme temporanee e che, inoltre, renda più mirata l'analisi delle comunicazioni private".

Prossime tappe

Il regolamento deve ancora essere formalmente adottato dal Consiglio e sarà poi pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE. Entrerà in vigore il terzo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Contesto

Questa modifica legislativa si è resa necessaria per permettere ai fornitori di servizi web di continuare ad applicare volontariamente le misure per combattere e prevenire la diffusione di contenuti pedopornografici online, a seguito della piena applicazione del codice europeo delle comunicazioni elettroniche nel dicembre 2020. Nel corso del 2021, la Commissione intende proporre una soluzione più permanente per far fronte a questo problema.



Invito a presentare proposte 2021 – EAC/A01/2021

Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 2 453,5 milioni di EUR:

Istruzione e formazione:	EUR	2 153,1 milioni
Gioventù:	EUR	244,7 milioni
Sport:	EUR	41,7 milioni
Jean Monnet:	EUR	14 milioni
Azione chiave 1		
Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione per adulti	19 ottobre alle 12.00	
Mobilità individuale nel settore della gioventù	5 ottobre alle 12.00	
Azione chiave 2		
Partenariati su piccola scala nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù	3 novembre alle 12.00	
Centri di eccellenza professionale	7 settembre alle 17.00	
Accademie degli insegnanti Erasmus	7 settembre alle 17.00	
Azione Erasmus Mundus	26 maggio alle 17.00	
Alleanze per l'innovazione	7 settembre alle 17.00	
Azione chiave 3		

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2021 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it.

La guida del programma Erasmus+ è parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi espresse si applicano interamente al presente invito.

GUUE C 103 del 25/03/21

Bando per il contrasto della violenza di genere

A disposizione 2 milioni di euro. Il Bando scade il **9 settembre** e si rivolge ai Centri Antiviolenza e alle reti territoriali del Mezzogiorno per interventi in grado di far emergere e prevenire il fenomeno; accompagnare le donne che hanno subito violenza in percorsi di autodeterminazione e autonomia economica e abitativa, sostenendo i minori che hanno assistito ai maltrattamenti; favorire processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere, con percorsi di educazione nelle scuole. **Oltre il 30% delle donne in Italia ha subito violenza. Un fenomeno acuito dall'emergenza sanitaria e dalle restrizioni: nei primi 6 mesi del 2020 i femminicidi in ambito affettivo sono stati il 45% del totale contro il 35% dei sei mesi precedenti, raggiungendo il 50% in pieno lockdown.** Con questa seconda edizione del **"Bando per il contrasto della violenza di genere"**, la **Fondazione CON IL SUD mette a disposizione 2 milioni di euro** per interventi da realizzare in **Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia** che siano in grado di far emergere e prevenire il fenomeno potenziando i servizi messi a disposizione dai Centri Antiviolenza; accompagnare le donne che hanno subito violenza in percorsi di autodeterminazione e autonomia economica e abitativa, sostenendo i minori che hanno assistito ai maltrattamenti; favorire processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere, con percorsi di educazione nelle scuole. **Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno 3 organizzazioni: ad un Centro Antiviolenza – con il ruolo di responsabile del partenariato** – potranno affiancarsi realtà del mondo non profit, economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Sarà valutato positivamente il coinvolgimento delle associazioni femministe e delle amministrazioni pubbliche, in particolare comuni e regioni. Il bando si svilupperà in due fasi: la prima sarà finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, mentre la successiva, di progettazione esecutiva, avrà l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione. Il bando **scade il 9 settembre 2021** e le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma **Chàiros**.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-il-contrasto-della-violenza-di-genere/>

I
N
V
I
T
I
P
R
O
P
O
S
T
E
A
R
E

Orto Botanico dell'Università di Palermo e Fondazione Radicepura lanciano la call "Il Mediterraneo, ovunque"

Il bando promosso dall'Orto Botanico dell'Università di Palermo, organizzato da Fondazione Radicepura con il patrocinio del Sistema Museale d'Ateneo nell'ambito del progetto weTree.

L'ultimo ampliamento dell'Orto Botanico di Palermo risale al 1906, e oggi, a distanza di oltre un secolo, l'istituzione palermitana e la Fondazione Radicepura lanciano il bando "Il Mediterraneo, ovunque", dedicato ad esplorare la funzione sociale e culturale che l'Orto Botanico è chiamato a svolgere nel XXI secolo, ponendo al centro il ruolo della biodiversità in un tema di progettualità urbana e periurbana.

Questa la sfida cui dovranno rispondere le proposte per l'ampliamento dell'Orto Botanico, che daranno vita a una nuova area dedicata a Rosanna Pirajno. In accordo con il Piano d'Azione per gli Orti Botanici dell'Unione Europea, che si propone di rafforzare il ruolo degli Orti Botanici nel panorama della cultura europea e di fornire una dimensione internazionale alla cultura e alla conoscenza del mondo vegetale, e con la recente Carta di Padova per gli Orti e i Giardini botanici italiani, che riconosce la loro funzione di tutela della diversità biologica, il progetto intende **valorizzare la biodiversità e il paesaggio del Mediterraneo**, ovunque esso si sviluppi nei diversi continenti e areali del pianeta. Gli spazi che i progettisti sono chiamati a ideare, nell'area compresa tra la via Tiro a Segno, che la separa dal confine sud-orientale dell'Orto, e il corso del Fiume Oreto, dovranno essere innovativi, attraenti, fruibili, e prevedere la presenza delle diverse vegetazioni di macchia mediterranea del mondo, con particolare attenzione alle specie endemiche e/o rare minacciate di estinzione della flora vascolare siciliana e della regione mediterranea. La nuova area verrà dedicata a **Rosanna Pirajno**, architetto e intellettuale appassionata che per tutta la vita ha rappresentato con il suo impegno il motore del cambiamento culturale della città di Palermo, scomparsa nel 2018. La Call si inserisce nell'ambito di **weTree**, un progetto nazionale nato dall'incontro tra Resilientia Naturae e Rose Quadrata, su iniziativa di Ilaria Borletti Buitoni (Presidente dell'Associazione weTree e Vicepresidente FAI), Maria Lodovica Gullino (docente di patologia vegetale, dirige il Centro di Competenza Agroinnova dell'Università di Torino) e Ilaria Capua (scienziata, dirige il Centro di eccellenza One Health dell'Università della Florida), e che prevede il coinvolgimento dei sindaci italiani in un Patto in cui si impegnano a promuovere lo sviluppo di nuove aree verdi pubbliche valorizzando al contempo la competenza femminile. Secondo tale spirito, la Call è rivolta **a singole professioniste o a team con una prevalente partecipazione femminile** di architetti del paesaggio, agronomi, garden designer, botanici, urbanisti, ingegneri e tutti coloro che abbiano le competenze per progettare e realizzare un giardino.

Il bando è aperto fino alle ore 12.00 del **30 agosto 2021**. La selezione delle proposte sarà comunicata l'**11 settembre**. La partecipazione è gratuita. Il bando completo su <https://www.fondazione-radicepura.com/> Per informazioni: application@radicepurafestival.com - tel. 095.964154 Università degli Studi di Palermo ufficio.stampa@unipa.it Fondazione Radicepura fondazione@radicepura.com

Press Office stampa@stilema-to.it

EAC/A02/2021 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del Corpo europeo di solidarietà:

- progetti di volontariato
- gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- progetti di solidarietà
- marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà
- marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida 2021 del Corpo europeo di solidarietà. La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 138 873 000 EUR. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Progetti di volontariato	5 ottobre 2021
Progetti di solidarietà	5 ottobre 2021

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 17:00, ora di Bruxelles.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	5 ottobre 2021
--	----------------

Le domande per le etichette di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida 2021 del Corpo europeo di solidarietà. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2021 del Corpo europeo di solidarietà al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it. La guida 2021 del Corpo europeo di solidarietà è parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi espresse si applicano interamente al presente invito.

GUUE C 132 del 15/04/21

I
N
V
I
T
I
P
R
O
P
O
S
T
E
A
R
E

Europa creativa: inviti a manifestare interesse per sostenere i settori culturali e creativi

La Commissione ha pubblicato i restanti inviti a manifestare interesse per i settori culturali e creativi nell'ambito della sezione cultura del programma Europa creativa, mettendo a disposizione un importo totale di 88 milioni di €. Il bilancio sosterrà progetti di collaborazione europea nel settore della cultura, la circolazione e la maggiore diversità delle opere letterarie europee, e offrirà opportunità di formazione e di esibirsi a giovani musicisti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "*I settori culturali e creativi, così dinamici, sono stati duramente colpiti dalla pandemia. Ora che le restrizioni vengono abolite, è giunto il momento di concentrarsi sulla ripresa sostenibile delle attività e dei luoghi culturali. Il bilancio di Europa creativa per i prossimi sette anni è notevolmente aumentato e già quest'anno saranno messi a disposizione 88 milioni di € per aiutare artisti e autori a riavvicinarsi al pubblico in tutta Europa. Invito tutti gli interessati a verificare le condizioni degli inviti e a cogliere questa opportunità.*"

Gli inviti si concentrano, tra l'altro, sulla collaborazione e innovazione artistica europea su temi quali il coinvolgimento del pubblico, la digitalizzazione, la coesione sociale e il contributo al Green Deal europeo. L'invito dedicato alle piattaforme europee contribuirà specificamente ad aumentare la visibilità, la programmazione e la promozione degli artisti emergenti. Le organizzazioni interessate possono candidarsi già da adesso e fino alla fine di agosto o di settembre, a seconda degli inviti. Maggiori informazioni e orientamenti sono disponibili su questa pagina web.

Invito a presentare domande di contributi (n. IX-2022/01) CONTRIBUTI AI PARTITI POLITICI EUROPEI

L'obiettivo del presente invito è quello di sollecitare i partiti politici europei registrati a presentare domande di finanziamento a titolo del bilancio dell'Unione

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2022 a titolo dell'articolo 402 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento dei partiti politici europei» ammonta a 46 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **30 settembre 2021**.

GUUE C 247/7 del 25/06/2021

Invito a presentare proposte (n. IX-2022/02) «SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2022 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammonta a 23 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2022.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento è il 30 settembre 2021

GUUE C 247/7 del 25/06/2021

Inviti a presentare proposte e relative attività nel quadro del programma di lavoro 2021-2022 nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)

Con la presente si notifica l'avvio di ulteriori azioni nel quadro del programma di lavoro 2021-2022 nell'ambito di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027). Con decisione C(2021) 4200 del 15 giugno 2021, la Commissione ha adottato una modifica del suddetto programma di lavoro.

Le azioni sono subordinate alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel bilancio generale dell'Unione per il 2021 e il 2022, a seguito all'adozione del bilancio 2022 da parte dell'autorità di bilancio o secondo quanto previsto dal regime dei dodicesimi provvisori. La Commissione si riserva il diritto di cancellare o modificare le azioni.

La conferma che queste condizioni sono state rispettate sarà annunciata sul sito web della Commissione europea dedicato ai finanziamenti e agli appalti (*Funding & Tenders Portal*)(<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/horizon>).

Il presente programma di lavoro, comprese le scadenze e gli stanziamenti di bilancio per le azioni, è disponibile nel suddetto portale, insieme a informazioni sulle modalità delle azioni e a istruzioni per i candidati sulle modalità di presentazione delle proposte.

Tutte queste informazioni saranno opportunamente aggiornate nel portale *Funding & Tenders*.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2021.229.01.0019.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2021%3A229%3ATOC

GUUE C 229 del 15/06/2021

Disponibili i moduli di candidatura Erasmus+ Gioventù 2021

Sulla Piattaforma Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà della Commissione europea sono stati resi disponibili i moduli di candidatura validi nell'ambito dell'Azione Chiave 1, Mobilità ai fini di apprendimento e dell'Azione Chiave 2, Partenariati di cooperazione e Partenariati di piccola scala.

Dalla Piattaforma è possibile accedere a:

- la **sezione "Opportunità"**, dove prendere visione dei bandi aperti e dei formulari online per presentare progetti nei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà;
- la **sezione "Organizzazioni"**, dove è possibile registrare la propria organizzazione ed ottenere il codice OID, necessario per accedere alle piattaforme dell'UE e presentare progetti.

Sulla piattaforma sono inoltre **disponibili le linee guida** per presentare i progetti ed è possibile accedere al **Database dei risultati dei progetti finanziati** nell'ambito del programma Erasmus+.

<https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/>

Borse di studio Masterscholarship dell'UniCredit Foundation

È aperta la 11^a edizione del concorso **Masterscholarships**, per l'assegnazione di **8 borse di studio di 1 anno per un master in economia o finanza** a partire dall'anno accademico 2021/2022 presso otto tra le più prestigiose università europee.

Le borse coprono interamente le tasse universitarie e offrono un contributo per le spese di soggiorno, per 1 anno di master (primo o secondo anno di corso).

Per concorrere alle borse di studio Masterscholarships occorre fare domanda di ammissione al corso di master, seguendo le procedure online delle diverse scuole (si vedano link di seguito). I migliori studenti ammessi ai corsi di Master saranno segnalati alla fondazione dalle rispettive scuole, per la selezione dei vincitori (1 per università).

Le **università che partecipano al programma** sono:

- Bocconi University Milano - Master of in Economic and Social Sciences or in Finance

https://www.unibocconi.eu/wps/wcm/connect/bocconi/sitopubblico_en/navigation+tree/home/programs/master+of+science

- Barcelona Graduate School of Economics - Master of Science in Economics or Finance

<https://www.barcelonagse.eu/study/masters-programs>

- London School of Economics - MRes in Economics

<http://www.lse.ac.uk/resources/calendar/programmeRegulations/research/2018/MResPhDEconomics.htm>

- Mannheim University - Master in Economics

<https://www.uni-mannheim.de/en/academics/programs/masters-program-in-economics/>

- Oxford University - MPhil in Economics

<https://www.ox.ac.uk/admissions/graduate/courses/mphil-economics?wssl=1>

- SciencesPo - Master in Economics

<https://www.sciencespo.fr/ecole-doctorale/en/content/master-s-economics.html>

- Stockholm School of Economics - MSc in Economics or Finance

<https://www.hhs.se/en/education/msc/>

- Toulouse School of Economics - Master 2 Doctoral Path Scholarship

<https://www.tse-fr.eu/master-in-economics#doctoral>

Scadenza: 15 novembre 2021.

https://www.unicreditgroup.eu/it/unicreditfoundation/proposals/2020/11th-masterscholarship-program.html?intcid=INT-IG_CTA0021



Nuovo video dell'EACEA sull'utilizzo del Portale Finanziamenti e Gare

I finanziamenti dell'UE sono disponibili attraverso gli inviti a presentare proposte, che sono pubblicati nel Portale delle opportunità sui finanziamenti e le gare d'appalto (F&TP) della Commissione europea.

Per aiutare a trovare con più facilità i bandi e gli inviti a presentare proposte sul Portale, **l'EACEA ha prodotto un pratico video, che mostra come navigare nel F&TP, cercare gli inviti di interesse e accedere ai materiali di supporto.** Sulla stessa pagina è presente anche un **secondo video su come creare il proprio Participant Identification Code (PIC).**

Si ricorda che una guida completa sugli inviti a presentare proposte può essere trovata nel manuale online di F&TP.

https://www.eacea.ec.europa.eu/news-events/news/new-video-how-find-calls-proposals-2021-05-19_en

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>
Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-vo-lavoro-all-estero>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-vo-lavoro-volontariato>

Altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:
<https://www.facebook.com/pg/euomedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>
<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>
<https://www.portaledegiovani.it/>

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.
https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian

Potete trovare altri concorsi Nel sito dell'Informagiovani:

https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+



ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euomed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euomedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/ C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

Corpo Europeo di Solidarietà: formazione online

La **piattaforma di formazione online del Corpo Europeo di Solidarietà** offre un'ampia gamma di **moduli di apprendimento relativi al volontariato e a molti altri argomenti** per avvicinare i giovani ai propri obiettivi personali e professionali. **La piattaforma è aperta ai volontari attuali o futuri che vogliono ottenere maggiori informazioni sul Corpo Europeo di Solidarietà e farsi ispirare per la loro esperienza futura.**

Per accedere alla piattaforma è necessario: **-Registrarsi al Corpo Europeo di Solidarietà** creando il proprio account su: https://europa.eu/youth/solidarity_it -Dopo aver effettuato il login, andare su "Formazione online" e scegliere la propria esperienza di apprendimento. Nella piattaforma si ha accesso a **cinque moduli di formazione** che approfondiscono diversi aspetti del processo di apprendimento: *-How do you EU -Have it your way -A whole new world -The journey continues -Broaden your horizons*

Una volta entrati nella piattaforma si potrà accedere anche alla sezione biblioteca, dove si avranno a disposizione ulteriori risorse per l'apprendimento, come la guida alla Formazione Generale Online che comprende numerose attività.

https://europa.eu/youth/news/european-solidarity-corps-general-online-training-available_en

Concorso letterario Giallo Festival 2021

Il **concorso letterario Giallo Festival 2021**, giunto alla sua terza edizione, ha l'obiettivo di **premiare romanzi e racconti inediti di genere mystery ambientati in Italia**. Tutti gli aspiranti scrittori possono partecipare in **due sezioni**:

- **racconti inediti**, con una lunghezza non superiore ai 15mila caratteri;
- **romanzi inediti**, con lunghezza compresa fra le 100mila e le 500mila battute.

I romanzi e racconti vincitori saranno pubblicati dalla casa editrice "Edizioni del Loggione Damster Edizioni", previa liberatoria degli autori stessi. I vincitori riceveranno inoltre come riconoscimento una medaglia e un attestato.
Scadenza: 31 luglio 2021.

<http://www.giallofestival.it/index.php/concorso/bando-2021>

MY World 360°: contribuisci con le tue storie a salvare il pianeta!

Dal 2018, sulla piattaforma MY World 360° persone di tutto il mondo hanno usato lo storytelling immersivo per condividere ciò che sta accadendo nelle loro comunità e per ispirare l'azione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, una chiamata globale all'azione per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che tutte le persone godano di pace e prosperità entro il 2030. Per questo nuovo ciclo, MY World 360° sta invitando i cittadini di tutte le età e paesi a condividere storie che ripensano un mondo in cui gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) siano una realtà. Come partecipare Invia i tuoi contributi attraverso www.myworld360.org e condividi taggando @SDGAction e @DigitalPromise e utilizzando #MYWorld360. Individui o team da tutto il mondo sono invitati a creare o co-creare e condividere i progetti. La tua storia MY World 360° può includere uno o più dei seguenti elementi: -Registrazioni audio -Progetti mixed media che combinano disegno, foto, audio, video, animazione e/o testo in modo unico -Fotografia -Realtà aumentata (AR) -Giochi digitali interattivi - Altro
Scadenze: **5 agosto 2021** (per la proiezione agli eventi e alle iniziative delle Nazioni Unite durante tutto l'anno)
<https://www2.sdgactioncampaign.org/>

L'inclusione in Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà: Linee guida della Commissione Europea

La Commissione europea ha predisposto le "Linee guida per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà". Questo documento è il risultato di un **processo di co-creazione** e si basa sulle esperienze nel **rafforzare la dimensione di inclusione e diversità** nei diversi settori dei programmi **Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà**. Presenta definizioni condivise tra i diversi settori, gruppi target e obiettivi specifici legati all'inclusione, ed è stato sviluppato in stretta cooperazione con le Agenzie Nazionali di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà e altre parti interessate esterne, al fine di **portare il programma Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà anche alla portata delle persone con minori opportunità e alle organizzazioni che lavorano con loro**.

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/default/files/implementation-inclusion-diversity-apr21_en.pdf

Garanzia Giovani: online il nuovo portale

Il **nuovo portale nazionale** del programma **Garanzia Giovani** - lanciato dalla Commissione europea nel 2013 e di cui Anpal è Autorità di gestione - è online con una **nuova veste grafica e contenuti aggiornati**. Il programma Garanzia Giovani è un'iniziativa mirata all'**inserimento dei giovani nel mondo lavoro** e ha come principali target: giovani, aziende e operatori. La **navigazione** sul portale è **personalizzata**: per i giovani, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e le opportunità del programma, vengono presentate esperienze e testimonianze, oltre a consigli e informazioni utili per la partecipazione. Per le aziende, si trovano suggerimenti per migliorare il servizio agli utenti e i vantaggi che offre il programma. Infine, la sezione dedicata agli operatori, è il luogo per condividere documenti di riferimento, i link agli avvisi regionali e nazionali, faq tecniche e tutto quanto può servire a promuovere il programma nei territori.

<https://www.anpal.gov.it/-/garanzia-giovani-online-il-nuovo-portale>

Giovani e donne col progetto Yes I Start Up per la creazione di impresa

Yes I Start Up è un modello per la formazione e l'accompagnamento alla creazione di impresa sperimentato nel triennio 2018-2020 per i giovani NEET - giovani che non studiano, non lavorano e non frequentano percorsi di formazione professionale tra i 18 e i 29 anni.

Dal 2021 è a disposizione, oltre che per i NEET, anche per Donne Inattive e Disoccupati di lunga durata, su scala nazionale attraverso il finanziamento del PON SPAO.

Il progetto è promosso dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro, cofinanziato dai fondi europei (Fondo sociale europeo e Iniziativa occupazione giovani), coordinato dall'Ente nazionale per il microcredito e realizzato da partner pubblici e privati. Si tratta di un percorso gratuito di formazione all'autoimpiego che fornisce le competenze necessarie a trasformare un'idea imprenditoriale in realtà.

Il modello formativo è stato ideato per accompagnare alla creazione d'impresa attraverso la misura di finanza pubblica 7.2 Selfemployment, gestita da Invitalia.

Il modello può essere utilizzato come percorso di accompagnamento per tutte le misure di finanza pubblica finalizzate all'autoimprenditorialità, in particolare delle categorie svantaggiate, in tutte le regioni italiane.

La formazione gratuita è divisa in due moduli:

Fase A - moduli di formazione di base, durata complessiva di 60 ore, a cui possono essere abbinate interazioni a distanza con allievi in live streaming (massimo di 24 ore su 60).

Fase B - un modulo di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica e personalizzato, erogato in forma individuale o per piccoli gruppi (massimo 3 allievi), della durata di 20 ore.

Per le modalità di iscrizione e registrazione e per saperne di più cliccare qui.

Fonte: Informagiovani

Pagina

22

Tirocini presso Euradio

Due volte all'anno, **Euradio**, una **stazione radio europea con sede a Nantes** dal 2007 e Lille dal 2018, accoglie "squadre europee" di **tirocinanti da settembre a febbraio e da febbraio a giugno** per imparare e collaborare con loro. Guidati da professionisti del settore, gli stagisti partecipano a uno stage di cinque mesi insieme ad altri giovani europei e vengono formati come un team giornalistico all'interno della stazione radio. Acquisiranno esperienza dal processo editoriale alla conoscenza su come utilizzare la radio, parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio e molto altro ancora. **Requisiti:**

- essere studenti di giornalismo, media e comunicazione, scienze politiche o studi europei;
- essere interessati alle questioni europee e ad ottenere un'esperienza formativa nel mondo dei nuovi media europei;
- possedere una "convention de stage" (accordo di apprendimento per i tirocini);
- avere un buon livello di francese.

Come presentare la candidatura - inviare un CV, una lettera di accompagnamento e una registrazione audio dell'articolo fornito in francese a recrutement@euradio.fr.

- la redazione organizzerà un'intervista telefonica con alcuni candidati.

Come funziona - gli stagisti ricevono un'indennità mensile di circa 500 € insieme ad altri aiuti finanziari come la borsa Erasmus +; - lavorano 35 ore lavorative settimanali;

- lavorano in gruppo con altri studenti europei insieme a un giornalista professionista;
- devono produrre e presentare il programma radiofonico giornaliero Nantes Europe Express;
- devono partecipare alla preparazione degli spettacoli giornalieri per La Matinale d'Euradio.

Date dei tirocini: -2° semestre: dal 1° febbraio 2021 al 2 luglio 2021

Si accettano candidature su base continua.

<http://euradio.fr/internship-%E2%80%A2-join-our-european-team-of-journalism/>

Premio letterario Amazon Storyteller 2021

Il premio Amazon Storyteller è un'iniziativa dedicata alla **scoperta di nuove produzioni letterarie**, aperta a tutti gli **autori indipendenti**, di almeno diciotto anni,

che **pubblicano in italiano tramite Amazon Kindle Direct Publishing (KDP)**. Sono ammessi coautori, fino ad un

massimo di due, e autori alla loro prima pubblicazione. Ciascuno dei cinque finalisti riceverà un Kindle Oasis. Inoltre, i

cinque libri finalisti verranno riportati sulla pagina dell'iniziativa e su altri media. Il vincitore riceverà il seguente pacchetto:

- un premio in denaro, pari a 5.000 EUR, che verrà accreditato sul conto corrente del vincitore;
- un pacchetto di visibilità marketing, secondo quanto stabilito dalla Società promotrice e condiviso con il vincitore stesso;
- un accordo per la pubblicazione del Libro in formato audio da parte di Audible. Il libro potrà essere pubblicato a livello mondiale e in via esclusiva da parte di Audible. Il vincitore di "Amazon Storyteller 2021" sarà annunciato a novembre. **Scadenza: 31 agosto 2021.**

<https://www.amazon.it/b?ie=UTF8&node=20633958031>

Concorso cinematografico Le Foreste I polmoni verdi della Terra

Con l'obiettivo di far conoscere il tema delle Foreste, l'Associazione Montagna Italia indice il 4° **Concorso Cinematografico delle Foreste**.

Il Concorso desidera **sensibilizzare il pubblico attraverso il linguaggio cinematografico** avvalendosi del punto di vista di registi provenienti da tutto il mondo. I film selezionati dalla Giuria verranno proiettati a Bergamo a novembre 2021.

I film selezionati dalla Giuria verranno proiettati a Bergamo a novembre 2021.

Sezioni:

- **Foreste del mondo:** foreste tropicali, mediterranee, temperate e boreali
- **Foreste Urbane:** alberi e foreste localizzate dentro e attorno agli ecosistemi delle comunità urbane
- **Foreste Alimentari:** risorse agroalimentari presenti nelle foreste del pianeta, utilizzate dall'uomo, o risorse di vita per l'ambiente animale.

Argomenti:

- **Abitanti delle Foreste:** animali e popoli che vivono all'interno delle Foreste di tutto il mondo
- **Suoni delle Foreste:** canti, musiche popolari e suoni della natura
- **Letteratura, mitologia e religione:** riti religiosi, leggende e racconti dal mondo delle Foreste
- **Aree naturali protette:** Parchi Nazionali, Regionali e Interregionali, Riserve Naturali e altre aree naturali protette. Possono essere iscritti film/documentari o opere a soggetto, di animazione, di corto, medio o lungometraggio. I film presentati al Concorso non devono essere stati prodotti prima del 2015.

Scadenza: 15 settembre 2021.

<https://www.montagnaitalia.com/PDF%20FORESTE/2021/Bando%20Foreste%202021.pdf>



“Finanza per il Sociale” Al via la sesta edizione del Premio ABI - FEDUF – FIABA per giovani giornalisti

Promosso da



Con il patrocinio di



Al via la sesta edizione del Premio ‘Finanza per il sociale’, dedicato ai giovani giornalisti e praticanti, per sostenere il loro impegno nel raccontare l'importanza della cultura finanziaria. L'iniziativa è promossa da ABI (Associazione Bancaria Italiana), FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, nata su iniziativa della stessa ABI) e FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche) grazie all'impegno comune sui temi dell'inclusione finanziaria e sociale, che si realizza anche attraverso lo strumento dell'educazione finanziaria e al risparmio. L'iniziativa è patrocinata dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Il Premio, destinato a giornalisti professionisti, pubblicisti, praticanti e allievi delle scuole di giornalismo o master riconosciuti dall'Ordine dei Giornalisti, di età inferiore ai 35 anni (compresi), vuole valorizzare il loro impegno a cogliere le sfide del giornalismo economico, in un contesto in cui l'adeguata informazione e formazione finanziaria costituiscono un autentico servizio per lo sviluppo di competenze imprescindibili. Il Premio si arricchisce del tema della sostenibilità e per la prima volta punta a valorizzare e a coinvolgere anche l'impegno dei giornalisti di età superiore rispetto a quella prevista dal concorso, tramite la possibilità di assegnare menzioni speciali. Questa edizione è indetta con la collaborazione - in qualità di partner - di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto, Global Compact Network Italia e Museo del Risparmio, di Avvenire come media partner e di Bancaforte come partner digitale. Tema del Premio

“Storie di inclusione finanziaria e sociale quale leva di sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'educazione finanziaria e al risparmio e il benessere globale” questo il tema proposto. L'elaborato dovrà, quindi, evidenziare in che modo l'educazione finanziaria possa supportare lo sviluppo sostenibile, soprattutto in relazione al ruolo delle realtà operanti sul territorio nella promozione dell'inclusione e dell'auto sostenibilità finanziaria dei cittadini, anche in riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il Premio e le menzioni speciali All'articolo o servizio radiotelevisivo ritenuto migliore verrà assegnato un riconoscimento economico pari a euro 1.200. Sono inoltre previste menzioni speciali per gli elaborati più meritevoli. Il contributo vincitore sarà pubblicato sui siti Internet dei promotori ABI, FEDUF, FIABA.

La Giuria, composta dai rappresentanti delle realtà che promuovono e sostengono l'iniziativa e da esperti qualificati, avrà la facoltà di individuare, valutare e premiare – attraverso una menzione speciale dedicata - eventuali contributi di spiccata rilevanza, realizzati da candidati di età superiore a quella indicata nel bando, che potranno pervenire anche su segnalazione degli stessi autori o dei cittadini. Modalità di partecipazione La partecipazione al Premio è gratuita. Ogni concorrente potrà partecipare singolarmente o in gruppo con un solo articolo o servizio audio o video, che sia stato pubblicato o trasmesso nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 10 settembre 2021. L'elaborato in concorso dovrà essere spedito per e-mail entro il 11 settembre 2021 indicando come oggetto la dicitura 'Premio Finanza per il Sociale VI Edizione' a ufficiostampa@fiaba.org o per posta all'indirizzo FIABA – Premio Giornalistico 'Finanza per il Sociale', Piazzale degli Archivi, n. 41, 00144 Roma. In caso di spedizione a mezzo posta farà fede la data del timbro postale. Gli elaborati dovranno comunque pervenire entro e non oltre il **17 settembre 2021**.

Ulteriori informazioni nei siti www.abi.it, www.fiaba.org e www.curaituoisoldi.it di FEDUF. Ogni informazione potrà essere richiesta agli indirizzi e-mail ufficiostampa@fiaba.org, salastampa@abi.it e stampa@feduf.it.

Miglior cortometraggio under 30

Un premio internazionale per il miglior cortometraggio, dedicato al regista Ermanno Olmi, per **sostenere e promuovere i lavori dei giovani registi**. Il Premio si rivolge ad **autori italiani e stranieri che non abbiano superato 30 anni di età** alla data di scadenza del bando pubblico di indizione dello stesso. Sono ammesse opere della **durata massima di 15 minuti, di finzione, documentarie o d'animazione** prodotte nel 2020 e nel 2021. Il concorso prevede: 1° premio Ermanno Olmi — 1200 € 2° premio Ermanno Olmi — 500 € 3° premio Ermanno Olmi — 300 € Verrà inoltre assegnata una menzione speciale all'opera più significativa che rifletta sulla necessità di salvaguardare la Terra, tema oggi attualissimo e sempre caro ad Ermanno Olmi, che lo ha celebrato anche nel cortometraggio *Il Pianeta che ci ospita*, presentato in occasione di Expo 2015. **Scadenza: 16 ottobre 2021.**

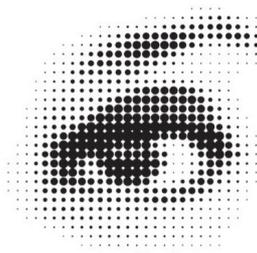
<http://www.premioolmi.it/>

Parlamento Ue, al via il premio giornalistico Daphne Caruana Galizia

Da martedì 22 giugno 2021 sono aperte le iscrizioni al Premio giornalistico Daphne Caruana Galizia.

Il premio, istituito con il sostegno del Parlamento europeo, è un omaggio alla giornalista investigativa e blogger maltese assassinata nell'ottobre 2017 ed avrà un montepremi di 20.000 euro.

Possono partecipare giornalisti di qualsiasi nazionalità le cui storie di approfondimento siano state pubblicate o trasmesse da un media con sede in uno dei 27 Stati membri. Gli articoli in gara dovranno riguardare la difesa dei principi e dei valori fondamentali dell'Unione europea come dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto e diritti umani.



The
**Daphne
Caruana
Galizia
Prize for
Journalism**



With the support from the European Parliament

C
O
N
C
O
R
S
I

"Riconoscere e combattere la disinformazione: kit per le scuole

La **Commissione europea** ha lanciato un **kit di strumenti** ad uso degli insegnanti delle scuole secondarie per aiutare i loro studenti a **individuare e combattere la disinformazione**. La pandemia ha reso ancora più evidente quante informazioni false e fuorvianti si diffondano online. Con questo kit, **disponibile in tutte le lingue dell'UE**, gli insegnanti possono aiutare gli studenti a discernere cosa sia vero da falso quando sono online.

Il kit comprende una presentazione con numerosi **esempi concreti** e **proposte per esercizi di gruppo**, e una **guida per i docenti** per strutturare una o più lezioni.

Sebbene possa essere adattato e personalizzato per qualunque fascia di età, il principale target sono gli adolescenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

L'obiettivo è sostenere gli sforzi della Commissione per contrastare la disinformazione online, indicato nel piano d'azione sulla disinformazione adottato nel 2018 e ribadito dalla comunicazione congiunta del giugno 2020.

https://europa.eu/learning-corner/spot-and-fight-disinformation_it



Uguaglianza: aperte le candidature per la 12a edizione del premio annuale dell'UE per le città a misura di disabili (Access City Award)



Sono aperte le candidature per il 12° concorso Access City Award, il premio annuale dell'UE per le città a misura di disabili. Il concorso premia le città che hanno compiuto sforzi particolari per essere accessibili e inclusive per le persone con disabilità.

Le città dell'UE con più di 50 000 abitanti possono candidarsi fino all'8 settembre 2021. I vincitori del 1°, 2° e 3° posto riceveranno rispettivamente premi di 150 000, 120 000 EUR e 80 000 €. Poiché il 2021 è l'Anno europeo delle ferrovie, la Commissione dedicherà una menzione speciale a una città che abbia compiuto sforzi notevoli per rendere le sue stazioni ferroviarie accessi-

bili a tutti.

La Commissaria per l'Uguaglianza, Helena **Dalli**, ha dichiarato:

"Numerose città in tutta l'UE sono all'avanguardia nella creazione di spazi più accessibili. Con il premio dell'UE per le città a misura di disabili premiamo e diamo maggiore visibilità a questi sforzi.

Tutti noi abbiamo la responsabilità di rendere l'Europa pienamente accessibile. Per questo motivo l'accessibilità è una delle priorità della nuova strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità, presentata a marzo."

L'edizione dell'anno scorso dell'Access City Award è stata vinta dalla città svedese di Jönköping. I vincitori del premio di quest'anno verranno annunciati in occasione della conferenza della Giornata europea delle persone con disabilità, che si terrà il 3 dicembre 2021. Per maggiori informazioni sul premio e su come candidarsi consultare la pagina web Access City Award 2022.

Tirocini retribuiti al Comitato delle Regioni

Stage per giovani cittadini europei al Comitato delle Regioni a Bruxelles: l'opportunità consentirà di acquisire competenze ed esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Il soggiorno avrà una durata di cinque mesi, con un impegno di 40 ore settimanali ed una retribuzione di circa 1200 euro mensili, incluse indennità di viaggio e mobilità.

Il percorso proposto dal Cor mira a fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale.

Per candidarsi occorre:

essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di uno Stato che è un candidato ufficiale per l'adesione;

aver completato almeno il primo ciclo di un corso di istruzione superiore e ottenuto un diploma di laurea entro il termine ultimo per le candidature;

avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua di lavoro dell'UE (francese o inglese);

non aver partecipato ad un periodo di formazione o svolto un impiego per più di 8 settimane presso un'istituzione o un organismo europeo.

Il termine per presentare le domande è il 30 settembre 2021. Informazioni e dettagli sono disponibili qui

No profit, con Pollination Project contributi per cambiare il mondo

Attraverso Pollination Project piccole organizzazioni no profit e gruppi di persone possono presentare un progetto e ottenere piccoli contributi giornalieri, 'semi' per sostenere agenti di cambiamento sociale che diffondano compassione, pace, giustizia e gratuità nelle loro comunità e nel mondo a beneficio di tutti.

Il progetto Pollination è una comunità globale di oltre 4.000 'amatori del cambiamento' in 116 paesi. È un'organizzazione filantropica con sede in California, che definisce il proprio approccio all'attività di grantmaking "impollinazione filantropica", prendendo spunto dal modo in cui le piante si riproducono.

L'importo dei contributi che Pollination Project eroga ogni giorno è all'incirca di 1.000 dollari americani, che può arrivare a 5.000 dollari per progetti che dimostrano grande impatto e rilevanza sociale. Invece di definire in modo restrittivo le questioni o i tipi di lavoro finanziati o le regioni geografiche interessate, se un progetto soddisfa i criteri, si può considerare qualsiasi opera di beneficenza in qualsiasi parte del mondo. Saranno accettate domande presentate da individui, gruppi e organizzazioni informali e no profit formalmente registrate o meno.

Attraverso il sostegno di Pollination Project, i beneficiari spesso riescono a crescere accedendo a maggiori fondi, rafforzando la loro organizzazione, ottenendo visibilità e attenzione dai media e altro ancora. Pollination Project predilige progetti che:

- propongano soluzioni innovative di impatto sociale; siano allo stato iniziale di realizzazione, ma abbiano un piano di sostenibilità futura;

- si rivolgano ad uno specifico target e abbiano un piano ben definito per raggiungerlo (incentivata particolarmente la realizzazione di video o altre produzioni media);

- non traggano profitto dalle attività; possono in alternativa investire i proventi in attività di beneficenza.

Non saranno finanziati progetti che:

- siano in conflitto con la mission e valori di Pollination Project;

- abbiano già solide fonti di finanziamento o intendano finanziare i costi di personale;

- il cui scopo primario sia il beneficio dell'organizzazione proponente o di singole persone;

- mirino a influenzare situazioni politiche, incoraggino la violazione di leggi o che procurino qualsiasi beneficio improprio. In Italia sono stati finanziati progetti sul modo di vivere vegano, mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche su differenze culturali e contro la violenza di genere.

Il budget annuale deve essere inferiore a 50.000 dollari. L'organizzazione non deve discriminare alcun gruppo o classe di persone in base a fattori quali razza, etnia, sessualità, sesso, età o fede. Bisogna aver iniziato inoltre a lavorare attivamente al progetto.

Per saperne di più cliccare qui. Il termine per inviare i progetti è il **31 dicembre 2021**.

<https://thepollinationproject.org/pre-screen-quiz/>



Guida Erasmus+ 2021 in italiano!

La Guida al Programma Erasmus+ 2021 è ora disponibile anche in italiano!

All'interno della Guida è possibile trovare informazioni sulle priorità del Programma, azioni finanziate, indicazioni dettagliate su come partecipare al programma e come candidare un progetto.

Sul sito della Commissione europea è possibile trovare anche altre versioni linguistiche. https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

Premio "Storie di Alternanza"

Il Premio "Storie di alternanza" è un'iniziativa di **Unioncamere** e delle **Camere di commercio italiane per dare visibilità a racconti di alternanza e/o apprendistato realizzati nell'ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali o di PCTO**, elaborati e realizzati con il contributo di docenti, studenti e giovani degli Istituti Tecnici Superiori, degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione e formazione e dei Centri di formazione professionale, con la collaborazione dei tutor esterni/aziendali.

Saranno premiati, in particolare, i **video realizzati dai protagonisti per raccontare le proprie esperienze di apprendistato, tirocinio, "alternanza rafforzata" o percorsi per le competenze trasversali** e l'orientamento che si siano svolte a partire dal 1° gennaio 2019. Per il vincitore è previsto un compenso pari a **1.250 euro**, con **1.000 euro** al secondo, **750** al terzo, **550** al quarto e **450** al quinto classificato. Per inviare la propria candidatura è necessario registrarsi sul portale storiediaalternanza.it.

Scadenza: 8 ottobre 2021.



**STORIE
DI ALTERNANZA**

<https://www.storiediaalternanza.it/>

Pagina
26

Bando per un ricercatore: Mapping of internship policies

Lo **European Youth Forum** intende assumere un **ricercatore per tracciare una mappa delle migliori e peggiori pratiche in Europa per quanto riguarda le politiche sui tirocinanti**. L'approccio principale per la mappatura sarà quello di identificare le migliori e le peggiori prassi negli Stati membri, con una forte attenzione alla retribuzione dei tirocinanti. **Profilo del ricercatore** - Esperienza di analisi delle politiche occupazionali in diversi paesi europei.

-Eccellenti capacità redazionali e di scrittura in inglese.

-Comprensione delle istituzioni e delle politiche dell'UE, in particolare delle politiche occupazionali e sociali.

Budget per il ricercatore 4.500 EUR IVA esclusa. Il ricercatore è esclusivamente responsabile del pagamento di tutte le altre tasse e contributi sociali relativi al compenso.

Calendario Termine ultimo per inviare la domanda: **19 luglio 2021, entro le 09.00**. Inizio del progetto: 26 luglio 2021. Data per la consegna della ricerca: 4 ottobre 2021.

https://www.youthforum.org/sites/default/files/page-pdfs/Internships_Call%20for%20Researcher.pdf?utm_source=YO!News&utm_campaign=ae6bf2f4c1-utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-ae6bf2f4c1-146462035&mc_cid=ae6bf2f4c1&mc_eid=7cf9cc81ec

EMAIL_CAMPAIGN_2021_05_31_07_44_COPY_01&utm_medium=email&utm_term=0_6f0c27976b-ae6bf2f4c1-146462035&mc_cid=ae6bf2f4c1&mc_eid=7cf9cc81ec

Concorso miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue

EDL t-shirt design contest è il concorso per il **miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue**, che si celebra tutti gli anni il **26 settembre**.

Il disegno vincitore di quest'anno (un pappagallo plurilingue!) è stato presentato da Tímea Svetková, dalla Repubblica slovacca. **È già possibile inviare il proprio progetto/disegno/grafico per l'edizione 2022 della Giornata!**

Requisiti

-Ricordati che il design deve riguardare le lingue e non i Paesi! Per favore non usare bandiere o simili.

-Puoi usare fino a tre colori. -Se hai creato più versioni con colori diversi inviale tutte nella stessa e-mail e la giuria selezionerà quella che preferisce. -Ricordati che deve essere semplice, senza troppi dettagli piccoli. Questo migliorerà la qualità di stampa. -Il design non può andare oltre la cucitura della maglietta e deve essere posizionato di fronte. -Ricordati che la superficie massima utilizzabile è 30 cm x 30 cm. -Il design non può contenere loghi o materiali coperti da copyright. **Scadenza: 31 dicembre 2021.**



<https://edl.ecml.at/Activities/EDLT-ShirtContest/tabid/3147/language/it-IT/Default.aspx>

Il tuo Erasmus con ESN: 5 borse da 1.000 euro

Il tuo Erasmus con ESN è il contest, alla nona edizione, di Erasmus Student Network Italia (ESN) per assegnare un **sostegno economico integrativo di 1.000 euro a studenti vincitori di una borsa di mobilità internazionale**. Per il 2021/2022 sono state stanziati **5 borse**, anche grazie alla collaborazione con il Consiglio Nazionale Giovani (CNG) che finanzia 2 dei 5 contributi.

Giovedì 1° luglio sarà pubblicata la traccia utile a **redigere un elaborato, in italiano o in inglese. Entro il 15 luglio**, si dovrà inviare il lavoro scritto congiuntamente al modulo di partecipazione debitamente compilato, disponibile dal 1° luglio prossimo sul sito dedicato al contest. Possono partecipare al contest le persone regolarmente immatricolate presso uno degli istituti di istruzione superiore italiani in possesso della "Erasmus charter for higher education" che siano risultate assegnatarie di:

- una borsa di studio nell'ambito del programma Erasmus+ ai fini di studio o di altro programma di mobilità internazionale, relativa all'anno accademico 2021/2022;
- una borsa di studio nell'ambito del programma Erasmus+ ai fini di traineeship, relativa all'anno accademico 2020/2021 (purché non abbiano partecipato all'edizione precedente dello stesso contest) o all'anno accademico 2021/2022.

I vincitori saranno annunciati entro il 30 settembre sul sito e sui canali social di ESN Italia.



<https://iltuoerasmusconesn.it/>

Premio per la migliore tesi in Ingegneria "Mauro Forghieri"

Con il Premio di laurea "Mauro Forghieri" il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma ha istituito in collaborazione con General Com S.p.A, intitolato premierà laureati in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, laureati magistrali in Ingegneria Elettronica o in Ingegneria Informatica. L'iniziativa prevede un assegno di 1500 euro per il migliore lavoro - tesi su tematiche di automazione industriale, azionamenti elettrici, elettronica industriale e di potenza. Bisogna avere conseguito il titolo di studio nell'anno accademico 2019/20, ovvero nel periodo 9/07/2020-11/06/2021, all'Università di Parma.

Il termine è il **20 settembre** prossimo. Per saperne di più cliccare qui

Assistenti amministrativi, concorso per diplomati

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Bergamo Est ha indetto un concorso per assistenti amministrativi. Il bando prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 10 unità – categoria C.

L'ASST esiste dal 1° gennaio 2016. La rete territoriale eroga prestazioni di vario tipo: amministrativo, sanitario e socio sanitario, rivolte a tutta la popolazione del territorio di riferimento.

I posti saranno così distribuiti:

4 posti per l'ASST Bergamo Est;

1 posto per l'ATS Bergamo;

5 posti per l'ASST Papa Giovanni XXIII.

Oltre ad una eventuale preselezione, si procederà alla valutazione dei titoli - per partecipare alla selezione è necessario il diploma - e occorrerà superare tre prove d'esame: una scritta, una pratica e una orale.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro il **22 Luglio 2021**. La domanda va inviata seguendo la procedura telematica guidata. Per consultare il bando cliccare qui.

Carrefour, richiesta di personale per punti vendita

La catena di supermercati e ipermercati francese Carrefour seleziona e assume personale per vari punti vendita.

In particolare in Liguria nei comuni di Genova, Sanremo, La Spezia, Imperia, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante.

Le posizioni aperte riguardano in particolare diplomati: specialisti macelleria;

specialisti di reparto.

addetti alle vendite;

Per entrare a far parte del team del quarto più grande gruppo di vendita al dettaglio al mondo, come reddito e venditore è necessario consultare la pagina web dell'azienda, in cui sono disponibili maggiori informazioni ed i dettagli per presentare la candidatura online. Per ulteriori informazioni cliccare qui

Agenzia Spaziale Italiana, selezione per vari profili professionali

L'Agenzia Spaziale Italiana assume personale per: 1 Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca a tempo pieno e indeterminato per l'Area Risorse Umane – IV livello professionale; 2 Funzionari di Amministrazione a tempo pieno e indeterminato per l'Area Risorse Umane – V livello professionale; 2 Tecnologi a tempo pieno e determinato (18 mesi prorogabili) – III livello professionale, 1^a fascia stipendiale; 1 Tecnologo a tempo pieno e determinato (12 mesi prorogabili) – III livello professionale, 1^o fascia stipendiale.

L'Asi è un ente pubblico nazionale con un ruolo di primo piano a livello europeo: l'Italia è il terzo Paese per contributi all'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Inoltre ha una certa rilevanza anche a livello mondiale. Ha uno stretto e continuo rapporto di collaborazione con la NASA e collabora stabilmente con il progetto della Stazione Spaziale Internazionale.

Per candidarsi ai concorsi occorre possedere i requisiti indicati:

cittadinanza italiana o di uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea;

età non superiore a 65 anni;

idoneità fisica;

conoscenza della suite Microsoft Office o sistemi equivalenti;

essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli cittadini italiani);

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);

conoscenza della lingua inglese.

Inoltre, per i singoli profili sono richiesti:

COLLABORATORE TECNICO ENTI RICERCA

Titolo di studio: diploma di scuola superiore di secondo grado.

FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE

Titolo di studio: laurea magistrale o specialistica, oppure diploma di laurea in giurisprudenza oppure altri titoli indicati nel bando.

TECNOLOGI

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria aerospaziale oppure altri titoli indicati nel bando; documentata esperienza lavorativa, non inferiore a 3 anni, nel campo della Space Situational Awareness in generale e in particolare nel segmento SST.

DIRIGENTE TECNOLOGO

Titolo di studio: laurea magistrale o specialistica oppure diploma di laurea corrispondente alle classi di laurea magistrale o laurea di secondo livello in ingegneria, oppure altri titoli indicati nel bando; documentata esperienza lavorativa, non inferiore a 3 anni, nello studio degli asteroidi e della popolazione dei NEO con applicazioni nel campo della Space Situational Awareness; conoscenza nell'uso degli strumenti informatici; in particolare del sistema operativo Windows, dei software applicativi della suite di Office.

La selezione prevede la valutazione dei titoli ed il superamento di due prove d'esame: una scritta e una orale. Il termine per inviare le domande è il **15 luglio 2021**. Per consultare i bandi cliccare qui



Arpa Campania, concorso per diplomati e laureati

L'ARPA Campania - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - ha indetto un concorso per l'assunzione di 10 diplomati e laureati con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per mesi 12 rinnovabili, livello economico iniziale - CCNL personale del comparto sanità. L'ARPA Campania svolge sul territorio regionale attività di controllo e monitoraggio orientate a tutelare la qualità del territorio, verificando che le attività, in particolare quelle produttive, non determinino criticità ambientali per i territori della Regione Campania. Sono vari i profili professionali richiesti, in particolare: 4 Collaboratori Tecnici Professionali, categoria D, codice concorso DET-B. Titolo di studio: laurea in ingegneria, biologia, scienze ambientali, scienze biologiche o scienze agrarie; 2 Assistenti Amministrativi, categoria C, codice concorso DET-A. Titolo di studio: maturità classica, maturità scientifica o diploma di ragioneria; 2 Assistenti Tecnici, categoria C, codice concorso DET-E. Titolo di studio: maturità tecnica industriale/ professionale ad indirizzo chimico o chimico biologico. 1 Collaboratore Tecnico Professionale, categoria D, codice concorso DET-C. Titolo di studio: laurea in chimica nelle classi e ordinamenti indicati nel bando; 1 Collaboratore Tecnico Professionale, categoria D, codice concorso DET-D. Titolo di studio: laurea in scienze biologiche; Insieme ai requisiti generici previsti dalla legge per partecipare ai concorsi pubblici occorre avere una buona conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e almeno di una lingua straniera; Oltre ad una eventuale preselezione, il concorso prevede la valutazione dei titoli e un colloquio orale. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il **22 Luglio 2021**. Per saperne di più cliccare qui

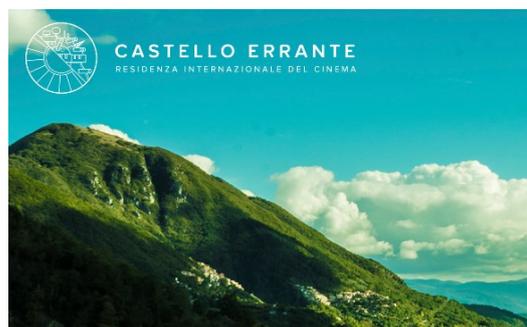
Educazione ambientale e sostenibilità, i campi estivi della Cri

Grazie al contributo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, durante l'estate 2021, la Croce Rossa Italiana organizza i CRI Green Camps: 14 campi estivi sul tema dell'educazione ambientale e degli stili di vita sani, rivolti ai minori di età compresa tra gli 8 e i 13 anni oppure tra i 14 e i 17 anni. Ciascun campo avrà durata settimanale, offrendo un'opportunità formativa e ricreativa in grado di creare nuovi spazi di espressione per i minori, tra i più colpiti dalle misure restrittive imposte dalla pandemia. Le attività realizzate durante il campo saranno condotte da Volontari CRI formati in materia di sicurezza Covid-19, i quali impiegheranno modelli didattici innovativi e collaborativi che incentivino lo sviluppo emotivo, motorio e sociale dei partecipanti, rafforzandone al contempo le soft skills, quali la capacità di confronto con l'altro e la gestione delle emozioni e dello stress. Per i ragazzi la Cri offre la possibilità di stare insieme e divertirsi per l'estate 2021 riscoprendo la natura e l'importanza di una sana alimentazione; l'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia e con Kellogg's Italia. I Camps - che si terranno dal 1° luglio al 10 settembre e sono stati progettati nell'ambito dell'Avviso Pubblico EduCare - hanno come focus principale l'educazione ambientale, il contatto con la natura e la conoscenza del territorio, mentre i Breakfast Summer Camp, organizzati in collaborazione con l'azienda Kellogg's, intendono sensibilizzare i giovani sugli stili di vita sani, l'importanza dello sport e la lotta allo spreco alimentare. I partecipanti saranno coinvolti in attività all'aperto, laboratori, attività formative e giochi di squadra: un'avventura che consentirà ai ragazzi di imparare divertendosi. Non sono indicati termini per presentare le domande, ma suggeriamo di farlo al più presto. Per saperne di più cliccare qui.



Castello Errante, residenza internazionale di cinema per studenti e professionisti

Castello errante è la prima Residenza Internazionale del Cinema che coinvolge l'Italia e l'America Latina, quest'anno alla sua V Edizione. L'iniziativa è ideata da Adele Dell'Erario e organizzata dalla Occhi di Giove srl, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Programma Ibermedia e della Regione Lazio, in collaborazione con l'IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, le Ambasciate di Argentina, Cile, Costa Rica, Cuba, Guatemala, Messico, Nicaragua, Perù, Repubblica Dominicana e Uruguay, la Roma Lazio Film Commission, il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la Fondazione Cinema per Roma. Il progetto promuove la cultura italiana all'estero, la ricerca, l'interazione tra le diversità culturali e i nuovi linguaggi espressivi del cinema e dell'audiovisivo. Un format innovativo che attua nuovi modi di fare formazione e ricerca attorno alle nuove tecnologie e alle ultime tendenze del settore. In Italia giovani studenti e professionisti dell'audiovisivo, italiani e latino americani parteciperanno ad un evento di formazione, produzione e promozione dal 15 al 30 ottobre 2021 online e dal 5 al 17 dicembre 2021 in presenza. La parte del progetto pianificata in presenza avrà luogo nel borgo di Santa Severa. Il tema della edizione 2021 è la Reinvenzione, intesa come ricerca di seconde chances, o disciudere nuove opportunità e aprirsi a nuove fasi della vita, a livello umano, emotivo, professionale. I destinatari delle call sono giovani di età compresa tra i 23 e i 34 anni. I residenti parteciperanno a uno scambio culturale attorno ai temi del cinema e dell'audiovisivo, attraverso eventi, workshop e masterclass, con professionisti e docenti provenienti da tutto il mondo. Il termine per inviare le candidature è il **1° agosto 2021**. Per saperne di più cliccare qui



MANIFESTAZIONI

A Villa Trabia la presentazione dei 56 “Racconti del Clan delle Femmine”. Il risultato di un progetto di scrittura collettiva



A Villa Trabia la presentazione dei 56 “Racconti del Clan delle Femmine”. Il risultato di un progetto di scrittura collettiva che nasce e si sviluppa sul blog che porta lo stesso nome della community che vanta oltre 20mila seguaci. **Sono in tutto 56 “I Racconti del Clan delle femmine”** (Edizioni All Around) che verrà presentato alle 17.30 di **mercoledì 7 luglio** alla Biblioteca comunale di Villa Trabia. A raccontarsi e raccontare sono in tutto 23 autrici, voci diverse di professioniste, insegnanti, psicologhe e poetesse, studentesse e pensionate, madri e figlie di ogni età e latitudine. Fondato un paio di anni fa da **Fabrizia Fedele**, editor e scrittrice, il “Clan delle Femmine” è una community di autrici riunite in un progetto di scrittura collettiva sull’omonimo blog che annovera un manipolo di circa 20mila seguaci. **Un progetto narrativo che si articola per temi che toccano nel profondo il mondo femminile** (mestruazioni, corpo, figlianza, maternanza, legami, pandemia) per dar voce alle donne di oggi, anzi alle femmine, rivendicando un **modo orgogliosamente femminile di stare al mondo**, difforme da quello maschile che è da sempre il termine ideale delle diverse espressioni creative, oltre che del vivere civile. Il libro è uscito alcuni mesi fa ma, a causa della pandemia, è stato presentato solo a giugno alla “Casa Internazionale delle Donne” di Roma e ora alla Biblioteca comunale di Palermo. All’evento di mercoledì prossimo parteciperanno **Eliana Calandra**, dirigente del Sistema Bibliotecario cittadino del Comune di Palermo, e **Liliana Paganini**, attrice e autrice del “Clan delle Femmine”, che dialogheranno con la giornalista Laura Oddo e la scrittrice **Luisa Stella**. L’attrice **Anna Raimondi** leggerà i brani di alcuni racconti scelti per l’occasione. Sarà presente anche l’assessore alle Culture del Comune di Palermo, **Mario Zito**. Il libro si potrà acquistare grazie alle Librerie Paoline di Palermo.

Ingresso libero, ma con prenotazione alla mail bibliotechearchivospazietno@comune.palermo.it

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione (UE) 2021/1092 del Consiglio, dell'11 giugno 2021, che stabilisce i criteri e le procedure per la notifica di differenze rispetto agli standard internazionali adottati dall'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale nel settore della sicurezza aerea

GUUE L 236 del 05/07/2021

Decisione (UE) 2021/1094 del Consiglio, del 28 giugno 2021, che modifica la decisione 2008/376/CE relativa all'adozione del programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio e agli orientamenti tecnici pluriennali per tale programma

GUUE L 236 del 05/07/2021

Decisione di esecuzione (UE) 2021/1095 della Commissione, del 2 luglio 2021, che istituisce la metodologia di ripartizione dei costi collegati alle operazioni di assunzione di prestiti e di gestione del debito di NextGenerationEU

GUUE L 236 del 05/07/2021

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;

si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.